

Prot. n. 4715 del 15 Maggio 2024

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]ALG

O. M. n. 55 del 22.03.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio FRANZI

INDICE

1. **Presentazione della classe**
2. **Composizione del Consiglio di classe**
3. **Programmazione e progettualità**
4. **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**
5. **Ampliamento dell'Offerta Formativa: Patto Formativo della classe**

Progettualità didattica del Docente

Discipline area comune:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia, Cittadinanza e Costituzione
- Lingua Inglese
- Matematica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione Cattolica
- Educazione Civica

Discipline di indirizzo: Trasporti e Logistica – articolazione Logistica:

- Diritto ed Economia
- Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto
- Meccanica e Macchine
- Logistica

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

- Simulazione 1^ Prova e griglia di valutazione
- Simulazione 2^ Prova e griglia di valutazione
- Griglia di valutazione della prova orale

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

ESAMI DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]ALG

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti, tutti provenienti dalla 4[^] ALG dell'a. s. 2022/23.

A conclusione della classe quinta, gli studenti dimostrano padronanza dei nuclei fondanti delle diverse discipline, di aver acquisito un adeguato metodo di lavoro e di essere in grado di gestire e applicare, in semplici contesti strutturati, le conoscenze specifiche delle materie di studio. L'approccio talora schematico alle discipline e la naturale propensione verso gli aspetti tecnico-operativi, non ha sempre consentito agli studenti di appropriarsi di alcuni contenuti che richiedono particolare rielaborazione sul piano teorico e dell'astrazione o piena padronanza di strumenti e procedure.

I risultati di apprendimento sono sufficienti e descrivibili nei seguenti livelli:

- un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto un livello di preparazione buono e si distingue per serietà di approccio, continuità di impegno in tutte le discipline e autonomia operativa
- un altro gruppo presenta un livello di preparazione più che sufficiente, conseguenza dell'impegno e dell'interesse dimostrati per acquisire le competenze basilari richieste dal corso di studi
- il restante gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione più settoriale a causa di carenze pregresse non completamente superate, metodo di studio non sempre efficace e per discontinuità di impegno.

Nel corso del 2023.24 sono state erogate le proposte progettuali pianificate nel Patto Formativo e il CdC ha verificato il reale interesse per dimensioni culturali e professionali di valenza educativa e formativa.

Sul piano del comportamento, è possibile sottolineare il rispetto delle regole, la gestione responsabile del proprio lavoro e la partecipazione costruttiva e critica alle attività proposte.

La storia della classe nel II Biennio e Quinto anno è sinteticamente indicata in tabella:

Classe	Iscritti	Promossi	Non promossi	Rinviati con sospensione di giudizio	Non promossi ad agosto	Ritirati	TOT
3 [^]	22	16	1	5	1	/	20
4 [^]	21	18	0	1	/	1	20

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si descrive la composizione del C.d.C. nel II Biennio e in Quinta:

DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	
	da classe 3 [^] a classe 4 [^]	da classe 4 [^] a classe 5 [^]
Religione Cattolica/Attività Alternativa alla Religione Cattolica	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI
Storia, Cittadinanza e Costituzione	SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI

Matematica	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	SI	SI
Referente di Educazione Civica	NO	SI
Diritto ed Economia	NO	SI
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	NO	NO
Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto	SI	NO
Meccanica e Macchine	NO	SI
Logistica	SI	SI

3. PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITA'

Ad inizio anno scolastico il C.d.C. ha programmato le azioni educative e didattiche recependo gli obiettivi indicati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha ricordato le progettualità individuali, ha individuato le attività funzionali alla formazione culturale dello studente declinate in obiettivi formativi e di apprendimento.

Il C.d.C. ha utilizzato la scala valutativa approvata dal Collegio Docenti che prevede l'assegnazione dei voti da uno a dieci in base ad indicatori esplicitati ed ha rinviato alla Progettualità docente l'individuazione dei criteri di valutazione disciplinari.

In tema di progettazione ed erogazione di attività specifiche di ampliamento dell'offerta formativa (in ambito alle discipline di indirizzo, a temi culturali e di inclusione) si rinvia al Patto Formativo contenuto nel Documento.

In materia di Educazione civica, il CdC ha elaborato la propria progettazione declinando le indicazioni progettuali approvate in Collegio Docenti. Il documento risulta parte integrante del documento.

Ai fini dell'Esame di stato, il C.d.C. ha erogato la simulazione di 1^ prova in data 14/05/24 e di 2^ prova in data 16/05/24 utilizzando specifiche griglie di valutazione.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del Triennio gli studenti hanno realizzato i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attenendosi alle indicazioni di progettazione dell'istituto.

Tutte le fasi dell'attività sono state pianificate, erogate e valutate dal C.d.C, come dimostra la documentazione agli atti inserita nel gestionale "Scuola e Territorio".

Attraverso i PCTO si è inteso valorizzare la dimensione esperienziale e orientativa, anche favorendo l'incontro con realtà esterne alla scuola (aziende, università, agenzie), per promuovere le competenze trasversali e di indirizzo che caratterizzano il profilo in uscita.

In ambito ai PCTO - stage in azienda, lo studente è stato seguito dal tutor scolastico che si è interfacciato con il tutor della struttura ospitante per realizzare le azioni e promuovere il successo dell'esperienza. La relazione che lo studente presenterà all'Esame in tema di PCTO mette in evidenza il valore dell'esperienza e ne qualifica la funzione orientante.

Si descrivono in tabella le azioni progettate e realizzate nel triennio in tema di PCTO:

Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
ORGANIZZAZIONE		
<u>Azienda</u> NO	<u>Azienda</u> 120 ore stage in azienda 3 settimane a fine Maggio e Giugno	<u>Azienda</u> 80 ore stage in azienda 2 settimane a Settembre

<u>Scuola</u> 20 ore	<u>Scuola</u> 20 ore	<u>Scuola</u> 30 ore
<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento - formazione specifica su salute e Sicurezza in ambito lavorativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale e universitario - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di argomenti specifici in tema di cultura tecnica e scientifica - sviluppo di temi concernenti le competenze chiave europee - visite in azienda - incontri con aziende e professionisti del settore - incontri di orientamento professionale, universitario e ITS - <i>project work</i> sviluppati con aziende nell'ottica della co-progettazione.
VALUTAZIONE		
Il C.d.C. valuta la Sicurezza (8/12 ore in relazione agli indirizzi) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio)	Il C.d.C. valuta le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di maggio). I C.d.C. valuta la prova esperta.	Il C.d.C. valuta l'esperienza di stage, la relazione tecnica (entro il mese di novembre) e le azioni erogate in termini di traguardi di competenza (valutazioni curriculari/disciplinari - entro mese di Maggio). A conclusione del percorso è elaborata la Certificazione delle competenze (scrutini 2^ Periodo).
TEMPI		
Totale 20 ore	Totale 140 ore	Totale 110 ore

In tema di orientamento, il CdC ha recepito le indicazioni delle "Linee guida" emanate con DM n. 328 del 22.12.2022 e la Nota MIM n. 958 del 5.4.202 con lo scopo di accompagnare gli studenti ad "elaborare in modo critico scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti".

Gli studenti sono stati seguiti da un docente tutor che li ha aiutati a svolgere i seguenti compiti:

- rivedere le parti fondamentali del E-Portfolio in termini di:
 - a) percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b) sviluppo documentato delle competenze (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o i PCTO);
 - c) riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle prospettive;
 - d) elaborazione di un prodotto in ciascun anno scolastico;
- consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PATTO FORMATIVO DELLA CLASSE

PROGETTO	ATTIVITA'	AZIONI	Ore	Periodo
ATTIVITA' CULTURALI E PROGETTO LETTURA	Incontro con l'Autore	Incontro con l'autore Roberto Mercadini	2	16.04
	Giornata della memoria	Visione documentario "Tre Storie" a cura della Comunità ebraica di Padova	2	27.01
	Giornata del ricordo	Attività in occasione della Giornata del ricordo: Spettacolo teatrale	2	7.02
	Teatro letterario	"Rosso Malpelo" presso Teatro Sant'Anna di Treviso	2	28.02
	Cineforum	Visione del Film: "C'è ancora domani"	2	5.12
EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA	Uscita e attività sportive	Attività in ambiente naturale Ciaspolata	5	22.02
	Football Americano	Corso con esperti presso gli impianti sportivi di Via Redipuglia	2	13.3
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Incontro con Aido	Incontro di sensibilizzazione per la donazione degli organi	2	20.02
ORIENTAMENTO IN USCITA	Visita guidata PCTO	Porto Commerciale di Venezia	5	19.10
	Incontri con aziende e professionisti del settore	Incontro con Allievo Ufficiale Aeronautica	1	8.01
	Curriculum Vitae, contratti lavorativi, simulazione del colloquio di lavoro	CV e Lettera di presentazione con N. Rubin di "Dallan Spa"	2	16.10
	Incontri con gli ITS	Incontri con ITS LAST	2	6.04
	La scelta universitaria (UniPD)	Incontro/lezione con UniPD	2	23.02
	La scelta universitaria (UniVE)	Incontro/lezione con UniVE	2	15.12
	Progetto Yellow Belt	Certificazione Yellow Belt con Stevanato (con 5AAU)	23	30.01-2.02
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Viaggio di Istruzione	Vienna (con 5AAU - 5AI)	25	9-13.04

Totale ore: 81

Progettualità didattica del Docente

Discipline area comune:

Lingua e letteratura italiana
Storia, Cittadinanza e Costituzione
Lingua inglese
Matematica
Scienze motorie e sportive
Religione Cattolica
Educazione civica

Discipline di indirizzo: Trasporti e Logistica – articolazione Logistica:

Diritto ed economia
Elettrotecnica, elettronica ed automazione
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto
Meccanica e macchine
Logistica

Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Classe 5[^]ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA**

Attraverso le prime prove orali e l'osservazione in classe gli studenti dimostrano un comportamento corretto, un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa, attenzione durante le spiegazioni e impegno nello studio domestico. La partecipazione è sufficientemente attiva, anche se spesso limitata solo ad alcuni studenti.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Si utilizza:

- 1) Metodo interattivo per coinvolgere gli studenti
- 2) Presentazione problematica dei contenuti, con costanti riferimenti al presente, secondo un processo di soggettivazione e attualizzazione
- 3) Alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi, esercizio e utilizzo di documenti
- 4) Un metodo che prevede collegamenti con la storia, l'arte/architettura e l'ambito tecnologico
- 5) Fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche letterarie e di attualità
- 6) Attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi
- 7) Utilizzo della Didattica digitale integrata.

In particolare, secondo le indicazioni del Dipartimento, ci si pone l'obiettivo di:

- Rafforzare il metodo di studio: prendere appunti, selezionare informazioni, individuare relazioni logiche e inferenze, memorizzare e rielaborare
- Sviluppare le capacità di comprensione e di analisi dei testi attinenti al sistema culturale
- Acquisire le principali strutture grammaticali della lingua italiana per una migliore qualità espositiva ed espressiva
- Esporre in modo chiaro e preciso, con un adeguato registro linguistico, sia esperienze appartenenti al vissuto che argomenti inerenti alle discipline di studio
- Acquisire gli strumenti fondamentali per conoscere e interpretare le espressioni artistiche
- Consolidare il senso di appartenenza a una comunità scolastica, locale, nazionale e mondiale fondata sull'esercizio attivo della cittadinanza e quindi sul rispetto delle regole, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sulla solidarietà e su stili di vita costruttivi
- Comprendere criticamente le linee essenziali della storia delle idee, della letteratura, delle arti e della cultura nella loro dimensione nazionale, internazionale e locale
- Utilizzare in modo adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel lavoro di ricerca e di progettualità
- Prestare attenzione alla didattica inclusiva.

Si utilizzano strumenti diversificati: libri di testo, articoli di giornali e riviste (funzionale alla comprensione del testo), materiale didattico ad integrazione e siti web.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Nel corso dell'anno saranno acquisiti i risultati di almeno 4 prove scritte e 4 prove valide per l'orale. Si effettuerà una prova comune nel secondo periodo (prova INVALSI) da valutare come verifica orale. Nel primo periodo la Relazione tecnica di PCTO è valutata come primo elaborato di Italiano.

Le tipologie di prove, oltre a quelle dell'Esame, consistono in analisi, prove strutturate e comprensione testuale. I criteri di valutazione sono quelli indicati nel PTOF e le griglie quelle adottate dal Dipartimento. Per le prove strutturate, i criteri sono indicati nel testo specifico e gli indicatori tengono conto delle decisioni assunte dal Dipartimento.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA*)

Sarà parte della presente progettualità la partecipazione alle Attività Culturali e al Progetto "Lettura e Biblioteca". La progettualità sarà integrata, per taluni aspetti, dalle iniziative organizzate per la Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo e in tema di Legalità. (Inoltre, ad oggi, attività relativa al progetto "Incontro con l'Autore" che prevede la lettura di "Bomba atomica" di Roberto Mercadini e spettacolo teatrale "Rosso Malpelo" c/o Teatro S. Anna di Treviso).

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

Docente: Stocco Laura

● **PROGETTUALITA' di ITALIANO**

CLASSE 5^ALG	N. ore settimanali 4 x 33 settimane = 132 N. ore progettate: 120 N. ore effettive = 92 (al 15.05.2024)
---------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio insito nella comunicazione, utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità - Raccogliere, selezionare, utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti e dell'attività di ricerca artistico-letteraria e scientifico-tecnologica - Affrontare le diverse situazioni comunicative utilizzando il registro linguistico opportuno, il lessico specifico e la forma multimediale adatta, secondo le esigenze dei vari contesti - Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di proprietà lessicale e correttezza formale, razionalità e criticità - Produrre testi di adeguata complessità in relazione a generi e tipologie richieste, corretti, coerenti, con pregnanza ideativa ed espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme, tecniche e scopi della comunicazione in contesti formali e informali - Richiami a come si gestiscono discussioni, interrogazioni, situazioni pubbliche, codici verbali e non verbali - Caratteristiche della lingua letteraria e dei linguaggi settoriali, in particolare tecnico-scientifici ed economici - Lessico letterario - Lessico specialistico in particolare tecnologico, scientifico ed economico - Strutture grammaticali della lingua italiana nell'uso orale e nei testi di varia tipologia - Fonetica, ortografia, morfologia, sintassi della lingua italiana - Struttura delle varie tipologie testuali (Tecniche di composizione dei testi) - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - Relazione tecnica e le altre tipologie di scrittura professionale - Testi che integrano saperi umanistici e saperi tecnico-scientifici (relazioni, sintesi...). 	24	26

Competenze	Abilità
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed europea - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio artistico-culturale italiano e internazionale dalla seconda metà dell' '800 all'attualità - Contestualizzare il testo letterario in un quadro di relazioni riguardanti i tempi, i luoghi, le correnti letterarie e di pensiero, i generi, le opere dello stesso autore, altre espressioni culturali e artistiche - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi, alle culture di riferimento, alle espressioni artistiche e all'evoluzione della scienza e della tecnologia. - Ricercare e rielaborare i collegamenti diacronici e sincronici dei movimenti culturali, artistici e letterari con i rispettivi autori - Cogliere la specificità di alcuni testi attraverso la critica letteraria

	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali e di studio - Coniugare saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
1 L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO Il contesto europeo. Il Positivismo e la scienza come metodo Il Naturalismo ed E. Zola Il Verismo e G. Verga. Analisi testi di riferimento		18	14
2 L'ETÀ DEL DECADENTISMO Il contesto europeo Baudelaire maestro dei decadenti e dei Simbolisti francesi. Estetismo con Huysmans e Oscar Wilde Il decadentismo italiano: G. D'Annunzio e G. Pascoli		21	12
3 LA COSCIENZA DI CRISI DEL NOVECENTO Il relativismo come sistema Il contesto europeo: autori e testi di riferimento Il romanzo del Novecento ed esempi di letteratura europea. Scelta di testi da Joyce, Mann, Woolf, Proust L. Pirandello: romanzi, novelle, teatro I. Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i>		20	16
4 DAL PRIMO NOVECENTO ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE Poetiche e temi Il linguaggio poetico in Ungaretti e Montale. Analisi dei testi di riferimento		10	8 (solo Ungaretti)
5 DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI Approfondimento tematico su alcuni autori dell'età contemporanea: P. Levi, C. Pavese, I. Calvino, B. Fenoglio e L. Sciascia		13	Non svolto
6 LETTURA INTEGRALE DI OPERE Lettura integrale di 2 opere (nel primo periodo "Il mio amico Giovanni" di P. Grasso, nel secondo "Bomba atomica" di R. Mercadini. Attività di approfondimento, percorsi tematici, partecipazione a iniziative nell'ambito delle "Attività culturali" (attività relativa al progetto "Incontro con l'Autore" e spettacolo teatrale "Rosso Malpelo" c/o Teatro S. Anna di Treviso).		10	10
Competenze	Abilità		
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e ai principali autori - Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana e internazionale - Saper individuare e riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali - Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di vita, di studio e professionali - Utilizzare le forme della comunicazione visiva per comprendere il contesto culturale di un'epoca. 		
Conoscenze		Tempi	Modifiche a consuntivo
Impressionismo e postimpressionismo nell'arte. Dal Futurismo all'Astrattismo e al Surrealismo. La Pop art e la modernità.		4	3

Le griglie di valutazione della prova scritta utilizzate sono quelle condivise in Dipartimento

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

Docente Stocco Laura

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (revisione a consuntivo)

Docente Stocco Laura

• DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO

Rimangono confermate le considerazioni di inizio anno scolastico. Il gruppo classe si dimostra molto attento durante le spiegazioni, anche se la partecipazione è limitata ad alcuni studenti. Lo svolgimento della programmazione è stato condizionato dalle numerose attività che hanno coinvolto la classe durante l'anno scolastico (partecipazione a corsi, orientamento, uscite ad aziende e altro) determinando una riduzione del numero delle ore a disposizione della disciplina (v. tabella).

Durante l'anno scolastico sono state svolte attività di approfondimento sui singoli contenuti attraverso documenti video, testi condivisi nella piattaforma Classroom e la lettura di due testi "Il mio amico Giovanni" di Pietro Grasso, attività inerente l'educazione alla Legalità, e "Bomba atomica" di Roberto Mercadini, con il quale la classe ha avuto modo di confrontarsi durante l'attività "Incontro con l'autore"; gli studenti hanno inoltre partecipato allo spettacolo teatrale "Rosso Malpelo" presso il teatro S. Anna di Treviso. Per il Giorno del Ricordo la classe ha assistito allo spettacolo "La grande storia di Abdon Pamich" presso il Teatro Accademico cittadino; un approfondimento sulla parità di genere è stato svolto attraverso la visione e il commento del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi.

Si allega programma finale analitico

L'età del Realismo e del Positivismo

Contesto storico-culturale.

Il pensiero filosofico: materialismo storico, darwinismo sociale, nichilismo.

L'arte del secondo Ottocento: Realismo, Macchiaioli, Arts and Craft, Preraffaeliti

Caratteristiche del Positivismo.

Il romanzo del Secondo Ottocento

Il realismo: Flaubert G., "Il ballo" da "Madame Bovary"

Il Naturalismo francese: Zola E. "Come si scrive un romanzo sperimentale" da "Il romanzo sperimentale", "Come funziona un romanzo naturalista?" da "L'ammazzatoio"

Il Verismo: De Roberto F., "Il deputato Consalvo", da "I vicerè"

Giovanni Verga

La vita. Le esperienze culturali e l'adesione al Verismo. L'ideologia verghiana, i temi e le tecniche narrative: la poetica dell'impersonalità e la regressione. Il "ciclo dei vinti".

"Fantasticherie" da "Vita dei campi"

"Uno studio sincero e passionato", "L'affare dei lupini", "L'addio di 'Ntoni" da "I Malavoglia"

"La roba" da "Novelle rusticane"

"Gesualdo muore da vinto" da "Mastro Don Gesualdo"

Il Decadentismo

Significato e origine del termine. Il contesto storico.

La poetica: simbolismo ed estetismo; le tecniche espressive; la concezione del poeta/artista. Temi e figure della letteratura decadente.

Rapporti tra intellettuali e società.

Caratteristiche generali del pensiero.

Il Simbolismo e i "poeti maledetti": Baudelaire C. "L'albatro" da "I fiori del male", Rimbaud A. "Vocali" da "Poesie"

Caratteri generali del romanzo decadente europeo: Huysmans J.K., "Il triste destino di una tartaruga" da "Controcorrente", riferimenti a "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero, poetica. La poetica: il dramma familiare e il fanciullino; temi e tecniche espressive (il "nido familiare", il fonosimbolismo)

"Lavandare", "X Agosto", "Novembre", "Temporale", "Il lampo" da "Myricae"

"Nebbia" da "Canti di Catelvecchio"

Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero, poetica. L'ideologia politica (rapporti con il Fascismo). Estetismo, superomismo (Nietzsche), panismo.

"Tutto impegnato d'arte" da "Il piacere"

"La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" da "Alcyone".

Il Primo Novecento

Contesto storico-culturale: revisione del Marxismo, Spiritualismo di Bergson, psicanalisi (Freud), teoria della relatività di Einstein. Le avanguardie.

Poesia italiana: Crepuscolari (cenni), Vociani (cenni)

Il Futurismo italiano: caratteri generali (in particolare pittorici), tecniche (parolibertismo), la pubblicità, rapporti con il Fascismo.

"Manifesto della Letteratura Futurista",

“Zang Tumb Tumb” di F.T. Marinetti,
“Il palombaro” e “Autoritratto” di C. Govoni
Il rinnovamento del romanzo europeo: riferimenti a Proust e al concetto di memoria involontaria
Kafka F., “Un uomo deve poter dormire” da “La metamorfosi”
Joyce J., “Se il piccolo Rudy fosse vissuto...” da “Ulisse”;

Luigi Pirandello

Vita, pensiero, produzione narrativa e teatrale. Aspetti politico-culturali. La visione del mondo: vita sociale e identità; il relativismo conoscitivo. La poetica: l’umorismo e il sentimento del contrario. Le fasi del teatro (grottesco, metateatrale, della follia, dei miti).
“Una vecchia signora” (da “L’umorismo”)
“Il treno ha fischiato” e “Certi obblighi” da “Novelle per un anno”
“L’ombra di Adriano Meis” da “Il fu Mattia Pascal”
“Tutta colpa del naso” da “Uno, nessuno, centomila”
“L’enigma della signora Ponza” da “Così è (se vi pare)”
“L’apparizione dei personaggi” da “Sei personaggi in cerca di autore”

Italo Svevo

Vita, pensiero. La formazione culturale. La poetica della coscienza e della malattia; la figura dell’inetto; le tecniche narrative.
“Lettera alla madre” da “Una vita”
“Emilio e Angiolina” da “Senilità”
“L’origine del vizio”, “Muio” da “La coscienza di Zeno”

Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero, poetica. Brevità e essenzialità, versi liberi, abolizione della punteggiatura, analogie e simbolismo.
“Veglia”, “Fratelli”, “I fiumi”, “San Martino del Carso” da “L’allegria”

Lettura e analisi dei testi

“Il mio amico Giovanni” di Pietro Grasso
“Bomba atomica” di Roberto Mercadini

Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina **STORIA**

Classe **5[^]ALG**

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESA** Attraverso le prime prove orali e l'osservazione in classe gli studenti dimostrano un comportamento corretto, un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa, attenzione durante le spiegazioni e sufficiente impegno nello studio domestico. La partecipazione è parzialmente attiva, spesso limitata solo ad alcuni studenti; nonostante ripetuti inviti, rimane limitata l'attenzione per la cronaca contemporanea.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Si utilizza:

- 1) metodo interattivo per coinvolgere gli studenti
- 2) presentazione problematica dei contenuti con costanti riferimenti al presente, secondo un processo di soggettivazione ed attualizzazione dei contenuti
- 3) alternanza di spiegazione orale, lavoro sui testi, esercizi ed utilizzo di documenti
- 4) un metodo che prevede collegamenti con la storia, l'arte/architettura e l'ambito tecnologico
- 5) fonti di diversa tipologia (visive e multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storico-letterarie e di attualità
- 6) attività di apprendimento cooperativo al fine di analizzare e risolvere problemi
- 7) utilizzo della Didattica digitale integrata.

Si utilizzano strumenti diversificati: libri di testo, articoli di giornali e riviste, materiale didattico ad integrazione e siti Web.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Nel corso dell'anno saranno acquisiti i risultati di 4 prove valide per l'orale.

Le prove strutturate contengono nel testo i criteri specifici e gli indicatori tengono conto delle decisioni assunte dal Dipartimento.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UD A e progettualità di Educazione civica*)

La progettualità di Storia sarà integrata dal percorso trasversale di Educazione civica che, su indicazione del C.d.C. è previsto nel secondo periodo (con verifica sommativa al termine) e dalle iniziative organizzate per la Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo e in tema di Legalità.

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

Docente Stocco Laura

● **PROGETTUALITA' di STORIA**

CLASSE 5[^]ALG	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = 66 N. ore progettate = 60 N. ore effettive = 57 (al 15.05.2024)
--------------------------------	---

Competenze	Abilità
1. Comprendere criticamente le linee essenziali della storia politica, economica e sociale, inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, riconoscendo affinità, differenze problemi e interdipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare gli eventi e i fenomeni storici utilizzando gli strumenti storiografici di riferimento - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Comprendere cause e conseguenze istituendo rapporti diacronici e sincronici non in modo meccanicistico - Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni e imparare a non far coincidere la storia con la narrazione della storia - Comunicare con il lessico proprio delle scienze storiche e sociali - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, economici e sociali. - Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità e discontinuità.

Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ● Categorie e metodi della ricerca storica ● Strumenti della ricerca e della divulgazione storica ● Periodizzazione, ambiti della ricerca, modelli interpretativi, lessico ● Fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche, grafici, manuali, giornali, internet ● Uso delle categorie logiche di ragionamento e indagine storiografica ● Concetti di spazio, tempo, causa, effetto applicati allo studio degli eventi e dei processi storici ● Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione ● Documenti storici e letture storiografiche ● Lessico delle scienze storico-sociali ● Lessico adeguato agli argomenti di studio. 		

Competenze	Abilità
2. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi e del loro ruolo nel cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di pensare e agire.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali cambiamenti culturali e religiosi, socio-economici, politico-istituzionali e demografici in rapporto a rivoluzioni, guerre, riforme, scoperte e innovazioni - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale e viceversa - Scoprire la dimensione storica del presente nella realtà non solo nazionale, europea e mondiale, ma anche locale - Analizzare correnti di pensiero, contesti politico-geografici e fattori socio-economici che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Acquisire la consapevolezza che ogni scoperta comporta delle scelte e delle ricadute nella cultura, nella vita sociale e nell'ambiente.

Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. LA BELLE ÉPOQUE 1. IL SECOLO DELLE MASSE Le masse come soggetto sociale. Classi sociali e rappresentanza politica. La società e la trasformazione della politica. 2. L'EUROPA DELLE ALLEANZE L'Europa fra progresso e tensioni internazionali. Il fallimento della strategia di Bismarck. Le tensioni in aumento 3. L'ITALIA DURANTE L'ETÀ GIOLITTIANA Giolitti e la politica di conciliazione nazionale. Una crescita economica poco omogenea. Verso una nuova politica coloniale. 4. DUE NUOVE POTENZE: STATI UNITI E GIAPPONE (in sintesi)	10	12

<p>Gli Stati Uniti come potenza globale. Il Giappone verso la modernizzazione.</p>		
<p>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE 1. LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (ad integrazione punto 1.2) Le premesse di una guerra totale. 2. L'EUROPA TRAVOLTA DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'intervento di altri paesi. La svolta del 1917. 3. L'ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE L'Italia fra neutralità e interventismo. L'Italia impreparata alla guerra. 4. LA GUERRA DI TRINCEA COME GUERRA DI MASSA Il fallimento della guerra di posizione. La guerra italiana e l'impatto sulla società.</p>	12	11
<p>3. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATO DI PACE (solo Wilson e Versailles). Gli obiettivi delle potenze vincitrici. Il Trattato di Versailles: una pace controversa. LA NASCITA DELLA RUSSIA COMUNISTA (in sintesi) Dalla rivoluzione d'ottobre all'avvento del comunismo. Il regime comunista di Lenin prende il sopravvento. L'EUROPA POSTBELLICA E L'INVENZIONE DEL MEDIO ORIENTE Le conseguenze della guerra. La geopolitica della nuova Europa. La creazione del Medio Oriente. L'ITALIA DALLA "VITTORIA MUTILATA" AL FASCISMO La crisi postbellica in Italia. Il biennio nero e l'avvento del fascismo. Il fascismo "legalitario". GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929 La crescita dell'economia americana e la nascita della società dei consumi. Le contraddizioni della società americana. LA GERMANIA DA WEIMAR AL NAZISMO Dalla Repubblica di Weimar alla deriva nazionalista. L'ascesa del nazismo e l'affermazione di Adolf Hitler. Gli obiettivi di Hitler e la conquista del potere.</p>	12	11
<p>4. L'EUROPA DEI TOTALITARISMI IL REGIME FASCISTA GOVERNA L'ITALIA La fine dello Stato liberale. La riorganizzazione del potere e il rapporto con le masse. L'opposizione al fascismo. La politica economica dello Stato fascista. La politica estera del regime. LA GERMANIA NAZISTA Il nazismo al potere in Germania. La gestione della società tedesca e l'ossessione razziale. L'EUROPA AUTORITARIA E FASCISTA I fascismi negli anni Venti e Trenta. Il modello fascista nella penisola iberica: la guerra civile spagnola. GLI ANNI TRENTA: GLI USA DEL NEW DEAL E L'EUROPA DELLA DEMOCRAZIA La politica americana in risposta alla crisi economica. L'impatto e le conseguenze della crisi in Europa. IL REGIME DI STALIN IN UNIONE SOVIETICA La dittatura comunista e la costruzione dell'URSS. Lo sviluppo industriale dell'Unione Sovietica. Il "terrore" come sistema di potere. GLI ANNI TRENTA: IL MONDO E GLI IMPERI COLONIALI (in sintesi). Le potenze europee e la questione coloniale. L'America Latina e le relazioni con gli Stati Uniti. L'Asia in fiamme: il conflitto fra Giappone e Cina.</p>	8	8 (Eccetto sintesi sugli imperi coloniali)
<p>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE VERSO LA GUERRA Il fallimento dell'ordine internazionale. Dall'Anschluss al Patto Molotov-Ribbentrop. LA GUERRA DAL 1939 AL 1945 (eventi militari in sintesi) L'ultima guerra europea. La guerra mondiale verso la svolta. La fine della seconda guerra mondiale. Il nuovo ordine europeo. L'ITALIA IN GUERRA: 1940-1943 Un'impresa bellica disastrosa LA RESISTENZA: L'ITALIA DAL 1943 AL 1945 Dall'armistizio alla guerra di liberazione. Le basi della nuova Repubblica e l'avanzata alleata. La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa. La "soluzione finale".</p>	8	6

<p>6. TRA GUERRA FREDDA ED ETÀ DELL'ORO IL MONDO BIPOLARE La ridefinizione geopolitica. La genesi della Guerra Fredda. LA MONDIALIZZAZIONE DELLA GUERRA FREDDA L'espansione della Guerra Fredda nel mondo. Dalla "destalinizzazione" alla guerra nel Vietnam. IL BOOM ECONOMICO E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI Dal dopoguerra agli anni Settanta. Dall'economia mista al liberismo. L'ITALIA REPUBBLICANA L'Italia nel primo dopoguerra. La politica italiana dal 1948 agli anni Sessanta. Dal centrosinistra agli anni di piombo.</p>	5	4
<p>7. TEMATICHE CONTEMPORANEE Alcuni contenuti individuati tra i seguenti. 1. L'ITALIA DAGLI ANNI DI PIOMBO ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA Il terrorismo politico. I cambiamenti politici e culturali degli anni Ottanta. 2. IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO Nascita ed espansione dello Stato di Israele. I movimenti radicali e le rivolte arabe. 3. L'ITALIA DALLA PRIMA ALLA SECONDA REPUBBLICA L'Italia alla fine della Guerra fredda: un paese in crisi morale e politica. Nuove formazioni politiche</p>	6	3 Punti 1 e, in relazione all'attualità, 2 (dopo 15.05.2024)

Competenze	Abilità		
<p>3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le conoscenze pregresse all'interno di un quadro unitario - Riconoscere le implicazioni e gli scenari derivanti dai principi costituzionali - Leggere e interpretare criticamente la complessità contemporanea. <p style="text-align: center;">Queste abilità sono trasversali e riferibili anche alla progettualità di Educazione Civica.</p>		
Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo	
<p>Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale, storia e modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata.</p>	5	5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Valutazione	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente in termini di proprietà lessicale e articolazione del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di produrre analisi e di rielaborare i contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono condotte in modalità generica, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico non specialistico	Opera pochi collegamenti se guidato
6	Conosce i principali argomenti di studio	Espone i concetti fondamentali in modo semplice ed essenziale	Manca un'elaborazione autonoma dei dati
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando il lessico specialistico	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo

			i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde gli argomenti rielaborati con linguaggio specifico	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Castelfranco Veneto, 23.10.2023

Docente Stocco Laura

Castelfranco Veneto, 15.05.2024
 (a consuntivo)

Docente Stocco Laura

● **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO**

Rimangono confermate le considerazioni di inizio anno scolastico. Il gruppo classe si dimostra molto attento durante le spiegazioni, anche se la partecipazione è limitata ad alcuni studenti. Lo svolgimento della programmazione è stato condizionato dalle numerose attività che hanno coinvolto la classe durante l'anno scolastico (partecipazione a corsi, orientamento, uscite ad aziende e altro) determinando una riduzione del numero delle ore a disposizione della disciplina.

All'interno della progettazione di Storia sono state inserite 5 ore di Educazione Civica dedicate alla legalità, in particolare sono stati trattati attraverso spiegazioni e lavori di gruppo i temi della mafia e dell'antimafia (nello specifico: donne e mafia - Rita Atria, Lea Garofalo, Maria Licciardi, Giuseppina Pesce; Carlo Alberto Dalla Chiesa; Roberto Saviano; Peppino Impastato; Piersanti Mattarella). I materiali prodotti dagli studenti si sono distinti per originalità e interesse.

Durante l'anno scolastico sono state svolte attività di approfondimento sui singoli contenuti attraverso documenti video o testi condivisi nella piattaforma Classroom (documentari "Le donne nella prima guerra mondiale", "Propaganda e censura nella grande guerra", "Una giornata particolare: Caporetto", cinegiornali nel Fascismo").

Le verifiche effettuate sono state complessivamente 4 (2 orali nel primo periodo, 1 scritta e 1 orale nel secondo).

Per le iniziative organizzate per la Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo e in tema di Legalità la classe ha partecipato ad attività delle singole discipline e allo spettacolo presso il Teatro Accademico "La grande storia di Abdon Pamich"(Giorno del Ricordo). In tema di legalità si rimanda alla progettualità di Educazione Civica e alla lettura del testo "Il mio amico Giovanni" di P. Grasso nella progettualità di Italiano.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Docente Stocco Laura

Anno Scolastico 2023/2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina Inglese

Classe QUINTA LOG

● DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

La classe è composta da 20 studenti. La preparazione risulta disomogenea per quanto concerne le abilità orali e scritte. Gli studenti sono complessivamente partecipi al dialogo educativo e non vi sono problemi disciplinari.

La programmazione di classe fa riferimento a quella di dipartimento, che a sua volta si riferisce alle Linee Guida inserite nel Regolamento recante le norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici nonché le disposizioni generali previste dal piano dell'offerta formativa della scuola.

Le Linee Guida per la programmazione del Quinto Anno si richiamano alle Competenze Chiave Europee che esplicano la comunicazione in lingua inglese come padronanza del codice linguistico nei principali scopi comunicativi e operativi (anche utilizzando i linguaggi settoriali, relativi ai percorsi di studio), tanto da interagire nei diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER.

Lo sviluppo della didattica valorizzerà quindi i seguenti risultati di apprendimento:

- sviluppo di competenze inerenti alla comunicazione e all'utilizzo del linguaggio settoriale del percorso di studi, per interagire proficuamente nei diversi ambiti e contesti, anche di studio e di lavoro;
- conoscenza e utilizzo delle diverse forme di comunicazione visiva e multimediale;
- incremento della capacità di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- perizia nell'impiego degli strumenti informatici utili nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

L'offerta didattica, intesa come strategia d'insegnamento avrà, prevalentemente, carattere laboratoriale per condurre lo studente ad appropriarsi delle conoscenze in circostanze di reale utilizzo del linguaggio. Le proposte didattiche tenderanno a superare forme di apprendimento superficiale e riproduttivo che possano generare un transfer limitato delle abilità, dall'interno all'esterno dell'ambiente scolastico. Si cercherà di evitare la separazione tra i momenti di costruzione del sapere e quelli dell'utilizzo della conoscenza per contestualizzarla e produrre competenza. In questa prospettiva lo scopo è di fornire padronanza linguistica corretta e bene organizzata secondo l'epistemologia della disciplina.

In particolare, si cercherà di:

- favorire un ruolo attivo degli allievi che non seguiranno meramente le indicazioni del docente ma sceglieranno e decideranno tra più opzioni in autonomia;
- mettere, con l'opportuna gradualità, la responsabilità del risultato nelle mani dei discenti affidando loro l'organizzazione e il monitoraggio delle attività, sempre sollecitando una riflessione su ciò che si sta facendo e/o si è fatto;
- costruire con gli allievi "gruppi di lavoro" dove discutere, valutare opzioni, assumere responsabilità, decidere e gestire i conflitti;
- ancorare le attività di apprendimento (macro o micro) all'esperienza corrente degli allievi.

I contenuti disciplinari sono concordati dagli insegnanti per classi parallele secondo un progetto comune. Fra questi sono individuati i contenuti minimi mentre i tempi di sviluppo delle sequenze saranno definiti secondo la realtà della classe.

Il Dipartimento considera di attribuite almeno 5 verifiche annuali (come minimo due nel primo periodo e tre nel secondo).

La soglia per la sufficienza è solitamente un punteggio = 65/100. Saranno oggetto di valutazione anche i lavori

scritti assegnati per casa (composizioni e altri lavori)

I criteri di valutazione generali e relativi alle singole prove saranno illustrati agli studenti.

Verranno svolte attività di class debates/discussions per coinvolgere gli studenti a livello di speaking e di listening , soprattutto relativamente alle tematiche e al linguaggio tecnico-professionali; verranno assegnati per casa lavori di produzione scritta (emails /compositions/blogs/reports/ writings) che saranno oggetto di valutazione.

● **METODOLOGIA E STRUMENTI**

La metodologia applicata sarà caratterizzata da:

- Attività di tipo comunicativo condotte in L2
- Attività di tipo laboratoriale
- Lezione frontale
- Cooperative Learning

Materiali didattici

Libri di testo

Piattaforma MYENGLISHLAB

Power Point Presentations

Proiettore

Laboratorio multimediale e computer

CD/Pen Drive

Lavagna interattiva

Altri sussidi e materiali didattici (es. condivisione di materiali su Google classroom)

● **VERIFICHE**

La scala di valutazione è quella concordata dai docenti del Dipartimento di lingua Inglese sulla base di indicazioni date dal Collegio Docenti.

La **valutazione dei Test** avverrà secondo i seguenti momenti.

- a) attribuzione del punteggio
- b) lettura dei risultati
- c) registrazione dei dati da analizzare
- d) stimolazione (eventuale recupero)

Nel **Test oggettivo**, in cui è possibile prestabilire la risposta esatta, la correzione consisterà nel:

1. individuare le risposte esatte, quelle sbagliate e le astensioni per ogni quesito
2. attribuire ad ogni risposta il punteggio meritato
3. sommare i punteggi ottenuti da ogni studente per ogni tipo di quesito
4. sommare il totale dei punteggi conquistati da ognuno nell'intera prova.

Test soggettivi

Gli insegnanti del Dipartimento di Lingue sono concordi nel valutare i seguenti elementi quale tentativo di neutralizzare, o quantomeno ridurre al minimo, la soggettività di giudizio che tali test necessariamente comportano:

1. padronanza e correttezza nell'uso di strutture grammaticali e funzioni linguistiche
2. competenza lessicale e strutturale
3. punteggiatura ed ortografia
4. efficacia comunicativa
5. organizzazione delle idee
6. rielaborazione personale.

La valutazione del test avverrà stabilendo un punteggio da attribuire a ogni quesito e predisponendo una scala di misurazione per stabilire quale sia il **LIVELLO MINIMO** accettabile, cioè il numero di quesiti che devono essere risolti perché l'obiettivo del test possa considerarsi raggiunto dal gruppo classe. (Tale livello corrisponde alla descrizione **C**, nella griglia di valutazione sotto riportata).

Gli strumenti adottati per la valutazione sono i seguenti: test orali, prove di ascolto, i test di comprensione della lingua scritta, le composizioni in lingua, le traduzioni, nonché la partecipazione e il contributo personale alle lezioni. La valutazione dei singoli studenti sarà di tipo diagnostico, all'inizio di ciascun anno di corso, per procedere poi con la valutazione formativa in itinere fino all'attribuzione della valutazione sommativa, in chiusura d'anno scolastico. I criteri di valutazione generali e relativi alle singole prove saranno illustrati agli studenti.

Laddove si riscontri un inadeguato livello di competenze, si destinerà un numero di ore d'insegnamento curricolare ad attività di recupero.

Nella valutazione della produzione scritta gli indicatori terranno conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza grammaticale, della precisione nell'uso specifico della lingua e della capacità di rielaborazione personale.

Per ciò che concerne le abilità orali, si tiene conto della conoscenza dei contenuti, della pronuncia, della fluidità e della capacità di fare collegamenti.

In generale la valutazione delle quattro abilità linguistiche di base tiene conto dei seguenti indicatori:

- comprensione (globale, analitica, lessicale e inferenziale)
- competenza (lessicale e strutturale)
- pertinenza alla traccia
- efficacia espressiva
- rielaborazione personale

SCALA VALUTATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE (desunti dal POF e formulati in termini specifici)

CAPACITA' RICETTIVE – Comprensione della Lingua ORALE - ASCOLTARE

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
Capacità attentiva Capacità di comprensione: globale analitica lessicale inferenziale analitica lessicale e inferenziale	A	9-10	Comprende tutti i vari tipi di messaggio ascoltati
	B	7-8	Comprende globalmente i messaggi
	C	6	Comprende semplici messaggi
	D	5	Guidato, comprende semplici messaggi
	E	1- 4	Anche guidato fatica a cogliere semplici messaggi

CAPACITA' RICETTIVE – Comprensione della Lingua SCRITTA - LEGGERE

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
Capacità attentiva Capacità di comprensione: globale analitica lessicale inferenziale analitica lessicale e inferenziale	A	9-10	Legge in modo corretto ed espressivo. Comprende in modo completo il significato dei testi
	B	7-8	Legge in modo corretto e comprende il significato globale
	C	6	Legge in modo meccanico e comprende i significati più semplici
	D	5	Legge in modo incerto e comprende solo i significati molto elementari
	E	1- 4	Legge in modo stentato e fatica a comprendere i significati

CAPACITA' RICETTIVE – Comprensione della Lingua ORALE – PARLARE

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
Competenza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza strutturale Pronuncia appropriata	A	9-10	Si esprime con immediatezza e varietà lessicale
	B	7-8	Si esprime con correttezza e lessico appropriato

<i>Contestualità Sequenzialità logica Fluidità espressiva analitica lessicale e inferenziale</i>	C	6	<i>Si esprime con qualche incertezza e lessico semplice</i>
	D	5	<i>Si esprime con una certa difficoltà</i>
	E	1- 4	<i>Incontra gravi difficoltà espressive</i>

CAPACITA' RICETTIVE – Produzione Lingua SCRITTA – SCRIVERE

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	DESCRIPTORI
<i>Competenza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza strutturale Pertinenza alla traccia Organizzazione delle idee Efficacia espressiva Rielaborazione personale</i>	A	9-10	<i>Produce testi corretti, con ricchezza di lessico, con contenuti esaurienti, significativi e coerenti, con struttura articolata e chiara</i>
	B	7-8	<i>Produce testi corretti, con lessico appropriato, con contenuti esaurienti e coerenti, con una struttura lineare, ma chiara</i>
	C	6	<i>Produce testi abbastanza corretti, con lessico adeguato, con contenuti e struttura semplici</i>
	D	5	<i>Produce testi scorretti, con lessico approssimativo, con contenuti superficiali e con una struttura piuttosto confusa</i>
	E	1- 4	<i>Produce testi molto scorretti, con lessico impreciso</i>

RIFLESSIONE SULLA LINGUA – CONOSCENZA E USO delle strutture morfosintattiche

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	DESCRIPTORI
<i>Competenza ortografica, lessicale, morfologica, sintattica Capacità di individuare e riutilizzare le funzioni linguistiche</i>	A	9-10	<i>Riconosce e applica le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche</i>
	B	7-8	<i>Riconosce e applica abbastanza correttamente le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche</i>
	C	6	<i>Riconosce e applica con alcune incertezze le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche</i>
	D	5	<i>Incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche</i>
	E	1- 4	<i>Incontra gravi difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche</i>

Nella valutazione delle prove viene adottata una scala numerica da 1 a 10 con riferimento al minor o maggior raggiungimento degli obiettivi fissati secondo le precedenti griglie. Questi i criteri di corrispondenza:

- A – Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi (9-10)
- B – Complessivo raggiungimento degli obiettivi (7-8)
- C – Raggiungimento degli obiettivi essenziali (6)
- D – Raggiungimento solo parziale degli obiettivi (5)
- E – Mancato raggiungimento degli obiettivi e gravi lacune di base (4-3)
- F – Completa inadeguatezza della risposta (2-1)

● **PROGETTI**

Si aderisce al Progetto "Rise&Shine" attivato in presenza o ONLINE, tramite lezioni in Conference Call, per l'acquisizione di certificazioni linguistiche: PET e FIRST Cambridge Certificate, IELTS Exams.

● **PROGETTUALITA' di LINGUA INGLESE**

CLASSE QUINTA	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = 99 N. ore previste = 90 N. ore effettive = ore 88
----------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Effettuare scambi comunicativi con registro opportuno, usando le nozioni sintattiche che vengono sviluppate parallelamente e non trascurando, ma rafforzando, quelle elementari di base che sistematicamente vengono richiamate</i> ● <i>Analizzare e sintetizzare, cogliendo le idee principali, maggiori o minori dettagli</i> ● <i>Comprendere re i temi proposti, (tecnica di lettura estensiva, esplorativa e intensiva), desunti sia dal libro di testo, giornali, riviste etc, sia da videoregistrazioni</i> ● <i>Conoscere in modo, sempre</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con un madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro</i> ● <i>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto</i> ● <i>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro</i> ● <i>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti, relativamente complessi riguardanti argomenti d'attualità di studio e di lavoro</i> ● <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali</i> ● <i>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete</i> ● <i>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali</i> ● <i>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore d'indirizzo</i> ● <i>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali</i> ● <i>Lessico e</i> 		/

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Individuare e organizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i> 	<p><i>bullying</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Talking about a disappointing experience</i> ● <i>Narrating about an interview you attended giving advice</i> ● <i>Writing a bibliography, referencing</i> ● <i>Defining culture and culture shock: understanding cultures and cultural mistakes or cultural differences</i> ● <i>Creating impact in a presentation</i> ● <i>Giving a formal presentation</i> ● <i>Writing a formal letter: formulaic language</i> ● <i>Providing references</i> ● <i>Writing an online review</i> ● <i>Writing a technical report</i> ● <i>Talking about technology, devices and gadgets</i> ● <i>Holding debates on living without technology (pro or anti?)</i> ● <i>Expressing opinions on genetically modified food</i> ● <i>Reassuring and encouraging</i> ● <i>Organising a</i> 	<p><i>in a presentation</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Giving a formal presentation</i> ● <i>Writing a formal letter: formulaic language</i> ● <i>Providing references</i> ● <i>Writing an online review</i> ● <i>Writing a technical report</i> ● <i>Talking about technology, devices and gadgets</i> ● <i>Holding debates on living without technology (pro or anti?)</i> ● <i>Expressing opinions on genetically modified food</i> ● <i>Reassuring and encouraging</i> ● <i>Organising a meeting</i> ● <i>Considering plagiarism – what it is and how to avoid it</i> ● <i>Writing an article</i> ● <i>Writing a Technical Report</i> ● Grammar: ● <i>Revisione delle nozioni morfosintattiche apprese nei precedenti</i> 	<p>35 lessons</p>	
---	--	--	-------------------	--

	<p><i>meeting</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Considering plagiarism – what it is and how to avoid it</i> ● <i>Writing an article</i> 	<p>anni scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Relative clauses: defining and non-defining ● Reduced relative clauses ● Reported speech ● Reporting verbs ● First and second conditionals ● Third and mixed conditionals <p>Vocabulary and key language:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giving advice ● Verbs connected with working together ● Idioms with <i>mind</i> ● Tripling ● Repetitions ● Rhetorical questions ● Aspects of culture ● Adjectives/prefixes/suffixes ● Reassuring and encouraging ● Technology ● Technology adjectives <p>Technical vocabulary (extensive learning and improving)</p> <p>Business English/English for logistics (from the textbook ('All about Logistics') From : Logistics</p> <p>Unit 6 Of humans and robots Unit 7 Logistics issues Unit 8 Sustainable logistics</p>	<p>15</p>	
--	---	--	-----------	--

		<p>From Business Unit 6 Payment methods Unit 9 Cargo, imports and exports</p> <p><input type="checkbox"/> Photocopies: <input type="checkbox"/> Lean logistics</p> <p>Literature <input type="checkbox"/> G.Orwell <input type="checkbox"/> A Cold April Day <input type="checkbox"/> Newspeak</p> <p>The War poets History box: The Great War <input type="checkbox"/> From the horrors of trenches to drones <input type="checkbox"/> R. Brooke: 'The Soldier' <input type="checkbox"/> W. Owen: 'Dulce et Decorum est' <input type="checkbox"/> S. Sasson: 'They'</p> <p><input type="checkbox"/> students' personal books/online courses (from a given list)</p> <p><input type="checkbox"/> Articles from magazines about current issues</p>		
--	--	--	--	--

• **PROGETTI**

Nell'ambito di Educazione alla cittadinanza, verrà svolto un modulo di 6 ore su tematiche collegate alla Sustainability/Green Logistics

Castelfranco Veneto, 13.10.2023

Il Docente Alessandra Barbon

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente Alessandra Barbon

• **DATI A CONSUNTIVO**

Per quanto concerne la lingua inglese, sono stati svolti principalmente argomenti di business English legati alla logistica e ai trasporti ma anche al commercio internazionale, oltre a due argomenti di letteratura .

Le verifiche scritte effettuate sono state in totale 4 nel corso dei due periodi, oltre a 4-5 verifiche orali. Nell'ambito del CLIL e del cross-curricular English, gli studenti hanno effettuato approfondimenti relativi alla Lean logistics, alla sostenibilità e hanno affrontato anche la tematica delle hard skills versus soft skills.

Relativamente ad Educazione civica, è stato affrontato il tema della Green logistics.
Gli studenti hanno letto un testo di un autore inglese, che è stato poi oggetto di presentazione ed esposizione orale

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente Alessandra Barbon

Programma analitico di Lingua Inglese
5°Alog A.S. 2023/2024

Docente: Barbon Alessandra

1. From the coursebook 'All About Logistics Plus'
Section A: Logistics

Unit 6: Of Humans and robots
Lean logistics page 69
Losing Human jobs to robots page 72
J.D com's drone delivery program page 76

Unit 7 Logistics issues
How to handle pharmaceutical products page 82

Section B. Business

Unit 1: Modes of Transport
Advantages and disadvantages of the various modes of transport pages 106,107

Unit 2: Freight forwarding.
The key transport documents in international trade CMR page 126, The Bill of Lading ,the Air waybill,,the Packing List page 130, Incoterms pages 133-136

Unit 6: Payment methods
Payment terms page 186, Payment methods when selling abroad page 187: the Open Account page 188, the Bank Transfer page 189, the Bill of Exchange page 190, Documentary collection: Documents against cash, Documents against acceptance page 193, Documentary letter of credit page 194

Unit 9: Customs, import and exports
Customs controls in the EU, Customs approach to security page 216, Certificate of Origin page 218

2. Cross-curricular English (photocopies)

- Lean logistics
- Soft skills vs hard skills

3. Citizenship

Green logistics Unit 8 (from the coursebook 'All About Logistics Plus') :Sustainable logistics
Supply chain visibility page 92, Corporate social responsibility page 94, An ethical approach page 96, Going green page 98, Environmentally friendly shipping by sea page 100, Aviation and CSR page 102

4. Literature (photocopies)

- G. Orwell: biography
- 'A Cold April day' from '1984'
- 'Newspeak' from 1984
- The War poets

History box: The Great War

- From the horrors of trenches to drones
- R. Brooke: 'The Soldier'
- W. Owen: 'Dulce et Decorum est'
- S. Sasson: 'They'

5 Online articles

- from 'The Economist: 'Dire straits'
- . from BBC news: Brexit: What are the Northern Ireland Protocol and Windsor Framework?

6. From "New Language Leader Upper Intermediate", Cotton -Falvey-Kent, Longman, Communicative functions Units from 10 to Unit 12.

- Talking about group dynamics and key roles in management teams page 96-97
- Discussing about peer pressure leading to bullying page 98
- Discussing about psychology, group psychology and psychological profiling page 100
- Defining culture and culture shock: understanding cultures and cultural mistakes or cultural differences pages 106-107-108
- Discussing technology and its benefits pages 116-117
- Holding debates on living without technology (pro or anti?)page 118
- Expressing opinions on genetically modified food page 120

7. Personal readings (they correspond to the students' register number)

1.	The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde	R.L. Stevenson
2.	The Old Man and the Sea	E. Hemingway
3.	The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde	R.L. Stevenson
4.	The Picture of Dorian Gray	O. Wilde
5.	1984	G Orwell
6.	Brave New World	A. Huxley
7.	Animal Farm	G. Orwell
8.	The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde	R.L. Stevenson
9.	Heart of Darkness	J. Konrad
10.	Brave New World	A. Huxley
11.	The Picture of Dorian Grey	O. Wilde
12.	A Farewell to Arms	E. Hemingway
13.	The Great Gatsby	F.S Fitzgerald
14.	Heart of Darkness	J. Konrad
15.	The Great Gatsby	F.S Fitzgerald
16.	The Old Man and the Sea	E. Hemingway
17.	Animal Farm	G. Orwell
18.	A Farewell to Arms	E. Hemingway
19.	Heart of Darkness	J. Konrad
20.	1984	G Orwell

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Docente

Alessandra Barbon

Anno Scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina MATEMATICA

Classe 5[^] ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

Il gruppo classe è composto da 20 tutti provenienti dalla classe quarta. Dai primi colloqui avuti con gli studenti, la classe appare disponibile al dialogo scolastico e la preparazione di base risulta sostanzialmente omogenea. Non sussistono particolari problemi disciplinari.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione frontale/ guidata con immediate applicazioni, Presentazione per problemi. Uso di strumenti didattici multimediali. Approfondimenti e Ricerche individuali/di gruppo. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Recupero in itinere, svolto in classe, con indicazione esplicita nel registro di classe. Sportello didattico e corsi di recupero in orario pomeridiano, compatibilmente con l'organizzazione scolastica. Sul piano metodologico si sottolinea l'importanza di dare senso alle attività proposte attraverso l'utilizzo sistematico della "modellizzazione" matematica, finalizzata alla risoluzione di problemi di tipo "reale".

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche scritte devono contenere al loro interno il richiamo ai seguenti criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

Nel caso di prove scritte la griglia di attribuzione dei punteggi ai singoli quesiti va definita per ciascuna prova e opportunamente tarata in base agli obiettivi operativi specifici e al livello di difficoltà della prova stessa. Il voto è attribuito in maniera generalmente proporzionale al punteggio. Il punteggio assegnato a ciascun quesito è così ripartito fra i seguenti indicatori:

INDICATORI	% nell'assegnazione del punteggio
1 chiarezza della risposta, ordine formale, precisione grafica e nell'uso della terminologia	10-20%
2 abilità di calcolo, correttezza algebrica, padronanza nella applicazione di procedure	40-50%
3 rigore logico, completezza delle risposte, coerenza nello sviluppo dei passaggi risolutivi	40-50%

Nel caso di altre prove (orali, relazioni, ecc.) e nella valutazione di fine periodo i voti saranno attribuiti in base ai seguenti CRITERI:

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
1 2 3	Nulla molto scadente - scarso	conoscenza gravemente lacunosa degli oggetti e della terminologia esegue anche semplici segmenti di procedure in maniera non corretta e anche se guidato non riesce ad	6	sufficiente	ricosce e descrive correttamente gli oggetti applica correttamente le procedure in compiti di medio-bassa difficoltà è autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici

		evitare errori manifesta difficoltà nei passaggi logici più semplici			problemi in ambito disciplinare noto sa riprodurre semplici sequenze deduttive già note
4	gravemente insufficiente	conoscenza lacunosa degli oggetti e della terminologia esecuzione parzialmente corretta delle procedure, riesce a ridurre gli errori se guidato comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi	7-8	Discreto-buono	conoscenza sicura di oggetti, terminologia e proprietà è autonomo nella decodifica e risoluzione di problemi sa elaborare semplici dimostrazioni in contesti non noti applica correttamente le procedure anche in esercizi di medio-alta difficoltà
5	insufficiente	conoscenza superficiale di oggetti e relativa terminologia applica correttamente le procedure solo in compiti semplici, ma con frequenti imprecisioni comprende semplici proprietà, manifesta incertezze nelle loro correlazioni e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi	9 - 10	ottimo - eccellente	applica con sicurezza e precisione le procedure di calcolo sa interpretare situazioni problematiche utilizzando modelli matematici sa condurre dimostrazioni articolate approfondisce e rielabora in maniera personale le conoscenze

Numero di prove: verranno condotte **almeno due prove in ciascun periodo**, opportunamente suddivise fra prove scritte, prove orali, test, relazioni, ecc. La valutazione finale in ciascun periodo avviene con **voto unico**.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione civica*)

Partecipazione a Gare di Matematica: partecipazione su base volontaria ai Campionati di Giochi Matematici e ai Campionati di Statistica.

Castelfranco Veneto, 23 ottobre 2023

Il Docente prof.ssa Francesca MEGNA

● **PROGETTUALITA' di MATEMATICA**

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 99 N. ore effettive = ore 68
--------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie 	<p>Conoscere la definizione di primitiva, di integrale indefinito e le relative proprietà formali saper applicare correttamente le regole di integrazione: integrazione immediata, composta, per sostituzione e per parti, semplici frazioni algebriche</p> <p>Conoscere il processo di misura dell'area del trapezoide sotteso da una curva continua, conoscere le proprietà formali dell'integrale definito, conoscere i teoremi fondamentali, saper applicare le formule e le tecniche di integrazione indefinita nel calcolo degli integrali definiti, risolvere semplici problemi di misura di aree e volumi con il calcolo integrale riconoscere, saper definire e calcolare integrali impropri applicare le proprietà del calcolo integrale alla risoluzione di semplici problemi, riferiti all'esperienza reale o alle discipline scientifiche</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni Calcolare, anche con l'uso di strumenti elettronici, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione. Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizione. Calcolare la probabilità di un evento, anche con l'uso del calcolo combinatorio. Comprendere il concetto di indipendenza di eventi saper calcolare la probabilità di eventi composti Conoscere e saper applicare il</p>	<p>MOD 0: RECUPERO IN ITINERE Revisione-consolidamento degli elementi fondamentali del modulo 2 (classe 4^a): Derivabilità e grafico completo</p> <p>MOD: INTEGRALE INDEFINITO Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito, relazione fra continuità e integrabilità, formule di integrazione immediata e composta, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle frazioni algebriche</p> <p>MOD 2: INTEGRALI DEFINITI E INTEGRALI IMPROPRI Il problema della misura, area del trapezoide individuato da una curva continua, l'integrale come limite, significato geometrico dell'integrale definito, proprietà formali dell'integrale definito. La funzione integrale, il Teorema del valore medio e il Teorema Fondamentale (senza dimostrazione) e le loro applicazioni. Calcolo di aree sottese da curve continue e volumi di solidi di rotazione, semplici applicazioni scientifiche. Funzioni integrabili in senso improprio su intervalli aperti e su intervalli illimitati Modelli di risoluzione di problemi per via analitica e loro applicazioni nel mondo reale</p> <p>MOD 3: STATISTICA, CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA': Calcolo combinatorio e sue applicazioni nel calcolo delle probabilità. Eventi indipendenti.</p>	<p>I° per. 14 h</p> <p>I° per. 25 h</p> <p>I°-II° per. 25 h</p> <p>II° per. 35 h (5 h in Ed.Civ.)</p>	<p>2 h</p> <p>18 h</p> <p>20 h</p> <p>28 h</p>

	<p>teorema di Bayes Saper determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria discreta. Saper calcolare i valori caratteristici di una variabile aleatoria continua Riconoscere e risolvere problemi basati sul modello della variabile binomiale e sul modello della variabile normale</p>	<p>Teorema della probabilità composta, condizionata e totale, Teorema di Bayes Semplici applicazioni nei giochi aleatori Variabili aleatorie discrete, in particolare la distribuzione binomiale. Variabili aleatorie continue, in particolare la distribuzione normale, applicazioni in problemi reali.</p>		
--	---	---	--	--

Castelfranco Veneto, 23 ottobre 2023

Il Docente prof.ssa Francesca MEGNA

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2024
 (revisione a consuntivo)

Il Docente prof.ssa Francesca MEGNA

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe 5ALG si presenta in modo sostanzialmente omogeneo dal punto di vista delle capacità, dell'impegno e del grado di preparazione raggiunto.

Gli studenti hanno seguito il programma di matematica con sufficiente interesse e l'impegno dimostrato è risultato complessivamente adeguato.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e tra questi si evidenziano alcuni studenti, più interessati alla materia, con una preparazione discreta. Un ristretto gruppo di allievi si è, invece, impegnato in modo superficiale e discontinuo: nella loro preparazione permangono incertezze nell'utilizzare correttamente modelli matematici per risolvere problemi ed esercizi.

Gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti in modo completo. Nel primo periodo sono state effettuate due /tre verifiche e nel secondo due/tre come previsto dalla programmazione dipartimentale.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2024

Il Docente prof.ssa Francesca MEGNA

Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5ALG

• DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

In coerenza con quanto previsto dal D.M. del 22 agosto 2007, con la Direttiva del MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 relativa alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno e in relazione alle Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 si sviluppa la progettazione per le classi terze individuando i nuclei essenziali per il raggiungimento di traguardi funzionali allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria. La progettazione viene altresì aggiornata in relazione al PTOF.

A causa dell'impossibilità di utilizzo delle strutture scolastiche interne per lavori di ristrutturazione, dell'incertezza nell'individualizzazione di altri impianti esterni idonei alle attività pratiche per tutte le classi, con la conseguente rotazione delle stesse, e alle tempistiche di spostamento, che andranno a diminuire il tempo effettivo di lavoro, la programmazione, sia di dipartimento che dei docenti, indicherà in maniera estremamente generale, le conoscenze, le competenze ed abilità che si andranno a sviluppare nell'arco dell'anno scolastico. La definizione degli effettivi argomenti e/o attività sarà espressa in maniera più specifica nelle relazioni finali dei docenti, a seconda degli strumenti, dei mezzi e delle strutture che avranno avuto a disposizione, non solo nell'aspetto quantitativo e qualitativo, ma anche temporale. In caso di necessità, eventuali approfondimenti teorici saranno sviluppati in classe, nei momenti in cui non sarà possibile utilizzare le strutture all'aperto. Si conferma che i progetti, "Ed Motoria, Fisica e Sportiva" e "Giornate dello Sport", approvati dal Collegio Docenti, saranno di supporto alla programmazione di Sc. Motorie.

• METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia utilizzata nelle lezioni in presenza sarà scelta di volta in volta a seconda dei contenuti e delle dinamiche che si stabiliranno nella classe. Le proposte didattiche saranno caratterizzate da momenti di lavoro individuale oppure comune per gruppi distanziati.

Per facilitare l'apprendimento e per attivare procedure di insegnamento che siano coerenti con le finalità educative approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe, si cercherà di favorire una atmosfera che:

- 1- INCORAGGI AD ESSERE ATTIVI;
- 2- FAVORISCA LA NATURA PERSONALE DELL'APPRENDIMENTO;
- 3- RICONOSCA IL DIRITTO ALL'ERRORE;
- 4- INCORAGGI LA FIDUCIA IN SÉ;
- 5- METTA L'ALLIEVO NELLE CONDIZIONI DI ESSERE ACCETTATO E RISPETTATO;
- 6- FACILITI LA SCOPERTA.

I contenuti saranno sviluppati tenendo conto delle seguenti competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

1. IMPARARE AD IMPARARE: agli allievi saranno forniti elementi teorici sugli aspetti neuro-fisiologici che sono alla base dell'apprendimento motorio.
2. PROGETTARE: agli allievi sarà data la possibilità di elaborare esercizi, circuiti e altre attività per il conseguimento degli obiettivi curricolari.

3. **COMUNICARE:** i ragazzi saranno stimolati a prestare particolare attenzione alla comunicazione non verbale.
4. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** durante lo svolgimento delle attività sportive (dei giochi di squadra in particolare) saranno evidenziati i vantaggi relazionali e pratici dello spirito di collaborazione.
5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** i contenuti della materia (prevalentemente pratici) sono particolarmente stimolanti per lo sviluppo dell'autonomia e per il rispetto delle regole
6. **RISOLVERE PROBLEMI:** le strategie di "problem solving" saranno utilizzate per lo sviluppo di contenuti della materia.
7. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** con eventuali riferimenti a carattere interdisciplinare;

● VERIFICHE

Le verifiche distribuite nel corso dell'anno scolastico saranno almeno cinque, di cui due nel primo periodo. Esse saranno svolte principalmente e possibilmente come prove pratiche, comunque non sono da escludere prove orali e scritte di vario genere (ricerche, test, prove scritte in formato cartaceo, test online, Google Moduli, ecc.).

La valutazione delle attività pratiche si baserà su griglie oggettive indicanti il livello di abilità motoria raggiunto e su una osservazione attenta e continua sviluppata nel tempo che rilevi il livello iniziale e i miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, nonché l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati. Si prevede pertanto una osservazione di processo secondo la griglia allegata.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche saranno valutati anche sulla base del livello di partecipazione ai compiti organizzativi loro assegnati e su eventuali prove orali o scritte su argomenti concordati. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti fragili nei confronti dei quali si potrà prevedere l'attivazione di percorsi specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

APPLICAZIONE PRATICA	voto	CONOSCENZA TEORICA	voto
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza, controllo e rielaborazione personale	10	Completa e approfondita	10/9
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo	9	Completa ma non approfondita	7/8
Prova completa eseguita con livelli buoni di tecnica, sicurezza e controllo	8	Essenziale	6
Prova completa eseguita con livelli discreti di tecnica, sicurezza e controllo	7	Parziale	5
Prova completa eseguita con livelli minimi di tecnica e stile	6	Lacunosa o nulla	3/4
Prova incompleta e scorretta	5		
Prova frammentaria eseguita in maniera totalmente errata	4		
Si rifiuta di eseguire la prova	3		

Si integra la valutazione delle attività pratiche con la griglia di osservazione di processo:

Griglia per la valutazione del processo – Attività pratiche

	Livelli raggiunti				
Miglioramento rispetto al livello iniziale	Non valutabile per mancanza di partecipazione	L'alunno svolge il compito in maniera scorretta	L'alunno dimostra un livello sufficiente	Si evidenzia un adeguato miglioramento dal livello iniziale	Si evidenzia un notevole miglioramento dal livello iniziale
Interesse, partecipazione, impegno dimostrati	Non partecipa e si giustifica sempre; l'alunno effettua assenze strategiche dalle lezioni	L'alunno presenta uno scarso interesse, poco impegno e/o bassa partecipazione	L'alunno dimostra interesse, impegno, partecipazione molto limitati	L'alunno partecipa adeguatamente; dimostra buoni livelli di interesse e partecipazione	L'alunno partecipa costantemente; dimostra ottimi livelli di interesse e partecipazione
Valutazione	3/4	5	6	7/8	9/10

● **PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA**

- 1000 m. piani (primo periodo)

● **PROGETTI**

- Progetto Ed. Motoria Fisica e Sportiva.
- Progetto Giornate dello Sport

● **PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO**

- Aggiornamenti proposti dall' Ufficio Ed. Fisica, dalle singole federazioni o dalle associazioni di categoria.
- Iniziative di auto-aggiornamento tra i docenti che sono in possesso di competenze specifiche.

Castelfranco Veneto, 23 ottobre 2023

La Docente

Prof.ssa Chiara Bordignon

PROGETTUALITA' di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = ore 66 N. ore previste = ore 66 N. ore effettive = ore 38 (al 15 maggio)
--------------------	--

● SICUREZZA E SALUTE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti dello stato di salute e di benessere.	Sapere riconoscere la propria situazione fisica rispetto le capacità condizionali. Gestire in maniera autonoma un programma di allenamento in relazione alla propria situazione fisica.	RESISTENZA Conoscere le basilari metodologie di lavoro per l'allenamento della resistenza. Conoscere gli indicatori fisiologici che permettono la programmazione dell'allenamento.	8	8
	Saper riproporre e gestire in maniera corretta metodi di allenamento per il potenziamento muscolare. Gestire in maniera autonoma e collegare all'allenamento fisico, un adeguato programma di mobilità ed allungamento	TONIFICAZIONE MUSCOLARE Conoscere esercizi base con attrezzi, Swissball, TRX, Bilancieri, Manubri, per il potenziamento muscolare Conoscere le metodologie di lavoro per l'allenamento della forza. FLESSIBILITA' E MOBILITA' ARTICOLARE Conoscere l'importanza di mantenere una buona mobilità corporea Conoscere principi fisiologici basilari ed esercizi dello stretching.	10	6
	Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano o sportivo. Interpretare e rielaborare gli aspetti educativi, di benessere e sociali delle attività motorie e sportive. Riconoscere e saper modificare aspetti negativi dei propri comportamenti in ambito motorio.	L'ATTIVITÀ MOTORIA PER IL BENESSERE PSICO-FISICO Conoscere i principi legati ad uno stile di vita attivo. Conoscere le nozioni fondamentali per una corretta ed equilibrata alimentazione, correlata anche all'attività motoria/sportiva.	10	6

● GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT

Saper sviluppare e gestire proposte motorie didattiche in collaborazione con i compagni in modo personalizzato e creativo. Promuovere la pratica di diverse attività sportive. Partecipare alle attività motorie e sportive, individuali e di gruppo, abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali nel rispetto dei compagni, delle regole e dell'ambiente.	Saper produrre proposte motorie diverse e diversificate con attrezzi convenzionali e non. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategia dei giochi sportivi. Cooperare in squadra utilizzando e valorizzando le proprie e altrui attitudini.	DISCIPLINE SPORTIVE Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati. Conoscere le regole e gli aspetti tecnici e tattici dei giochi.	20	10
--	---	--	----	----

Saper analizzare e controllare il movimento in relazione all'obiettivo prefissato.	Sviluppare le capacità coordinative intersegmentarie e generali. Saper realizzare in modo efficace, idoneo, fluido, corretto ed economico l'azione motoria richiesta, adeguandola alle diverse situazioni spazio-temporali.	ATLETICA LEGGERA Conoscere la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.	10	6
--	---	--	----	---

● **PERCEZIONE SENSORIALE E ESPRESSIVITA' CORPOREA**

Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni. Riprodurre gesti e individualmente e in collaborazione con il compagno. Saper controllare i propri stati emotivi.	Abilità di controllo del corpo in situazioni inusuali, statiche e dinamiche, a terra, in volo. Saper gestire la propria postura, negli elementi dell'equilibrio e della forza individualmente e in collaborazione con altri. Riconoscere e assumere i comportamenti funzionali alla sicurezza.	Conoscere diverse tecniche di esecuzione degli elementi base di pre-acrobatica e utilizzarli sui grandi attrezzi.	4	0
	Cogliere e padroneggiare le caratteristiche delle capacità coordinative nell'attività motoria sportiva. Saper sviluppare le capacità coordinative anche con l'aiuto di appositi supporti tecnologici.	COORDINAZIONE MOTORIA Conoscere gli aspetti fisiologici della visione periferica, tempo di reazione, Conoscere modalità di studio e rilevamento	6	2

Castelfranco Veneto, 23 ottobre 2023

La Docente Prof.ssa Chiara Bordignon

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2024

La Docente Prof.ssa Chiara Bordignon

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo)

La classe è composta da 20 studenti di cui 5 studentesse. La classe in generale ha confermato di possedere mediamente più che sufficienti livelli di padronanza di abilità motorie e di competenze/conoscenze in ambito sportivo, permettendo il raggiungimento graduale e completo degli obiettivi prefissati dalla docente. Alcuni studenti più di altri hanno saputo approfondire e argomentare in modo articolato e completo alcuni temi di prevenzione e salute.

L'impegno si è rivelato costante per la maggior parte degli studenti e più discontinuo per altri. La partecipazione, pur essendo correlata alla tipologia di attività proposta, è sempre risultata sufficientemente adeguata. La classe negli spostamenti in autobus ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso.

L'inagibilità delle palestre e l'utilizzo di spazi alternativi hanno reso necessario modificare le proposte didattiche. La tonificazione muscolare con attrezzi, swissball, Trx, bilancieri, manubri è stata realizzata brevemente con la metodologia Calisthenics. Le attività sportive inerenti agli elementi di base di pre-acrobatica ai grandi attrezzi non è stata realizzata per mancanza degli stessi. Sicuramente le lezioni hanno subito una riduzione temporale a causa del tempo impiegato nel trasporto per e dagli impianti sportivi. Inoltre, la coincidenza con vari progetti programmati per le classi quinte ha ridotto in maniera importante le ore di lezione.

Nell'ambito del Progetto "Educazione fisica, motoria e sportiva" la classe ha aderito all'uscita "Ciaspolata" e all'attività sportiva Football Americano.

Le verifiche in itinere sono state effettuate attraverso prove pratiche diversificate, prove teoriche orali, lavori di gruppo e presentazione di approfondimenti individuali soprattutto in caso di esonero temporaneo dalle lezioni. La suddivisione delle prove nei due periodi è di seguito riportata:

- due nel primo periodo (una prova orale e una prova pratica);
- tre nel secondo periodo (una prova orale e due prove pratiche).

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2023

La Docente

Prof.ssa Chiara Bordignon

Anno Scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe V ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*richiami al Regolamento dell'Obbligo di Istruzione, alle Linee Guida del I, II Biennio e del Quinto Anno, al POF ed alla progettualità d'Istituto*)

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale.

Il docente di religione cattolica contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

In particolare lo studio della religione cattolica, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Metodo della ricerca: problematizzazione e motivazione; orientamento dell'interesse e confronto critico; didattica per concetti ed utilizzo di mappe concettuali.

Strumenti: appunti dell'insegnante, fotocopie, mappe concettuali, mezzi multimediali.

VERIFICHE (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

La valutazione verrà effettuata tenendo conto del grado di partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo degli alunni. Circa la tipologia delle verifiche esse possono essere di varie specie: schemi riepilogativi alla lavagna,

sintesi e commenti orali, questionario alla fine di ogni unità di apprendimento, approccio individuale con ogni allievo per misurare la capacità argomentativa in situazioni di dialogo su quanto appreso. Le verifiche saranno almeno due a periodo.

SCALA VALUTATIVA

Ottimo. L'alunno/a partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Disponibile al dialogo culturale ed educativo.

Distinto. L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà;

Interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.

Buono. L'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

Sufficiente. L'alunno/a presenta un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo culturale se sollecitato.

Insufficiente. L'alunno/a non dimostra interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica. La partecipazione al dialogo educativo è insufficiente.

Castelfranco Veneto, 20/10/23

Il Docente: Cavalli Simone

● **PROGETTUALITA' di Insegnamento Religione Cattolica**

CLASSE V ALG	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore effettive = 29
---------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. Sa indicare i principi fondamentali della dottrina sociale della chiesa. Sa applicare ad alcune situazioni problematiche del mondo contemporaneo i valori individuati.	Sa riflettere con metodo sui contenuti per scegliere in modo autenticamente umano.	I principi morali nella dottrina sociale della chiesa in relazione alla giustizia e solidarietà. L'impegno per la promozione dell'uomo anche in riferimento a: - il rapporto nord – sud del mondo - il debito estero dei paesi in via di sviluppo - pace e non violenza: il bene va costruito. La globalizzazione: vivere in modo equo e solidale. Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli. L'indifferenza: una malattia mortale.	15	
2. Confrontare le situazioni concrete con i valori rappresentati dai diritti fondamentali dell'uomo.	Maturare una sensibilità verso i problemi sociali che interpellano la coscienza.	I diritti umani e la dignità della persona nel passato e nel mondo contemporaneo. I principali documenti internazionali in tema di diritti umani.	3	
3. Sa riconoscere il valore della conoscenza della religione.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.	4	Svolta superficialmente
4. Sa riconoscere i valori proposti dalla visione cristiana della vita.	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.	7	Svolta un po' superficialmente.

Castelfranco Veneto, 20-10-23

Il Docente: Cavalli Simone

Castelfranco Veneto, 15-05-24
 (revisione a consuntivo)

Il Docente: Cavalli Simone

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe è corretta. L'interesse verso la disciplina si è rivelato molto buono, l'impegno è risultato regolare e la partecipazione è stata attiva per quasi tutti gli studenti. Gli obiettivi educativo - didattici sono stati raggiunti dall'intera classe. Il programma svolto, riguardo ai contenuti, rispecchia sostanzialmente quello proposto all'inizio dell'anno. L'acquisizione dei contenuti ha rispecchiato la maturazione personale e culturale di ciascun studente. Infatti gli studenti si sono resi disponibili al dialogo educativo, si sono dimostrati solidali tra loro e socievoli. Non si segnalano argomenti in aggiunta a quanto previsto.

Castelfranco Veneto, 15-05-24

Il Docente

Cavalli Simone

Anno scolastico 2023/24

PROGETTUALITA' DI EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5[^]ALG

• **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA**

La progettualità dell'insegnamento di Educazione civica della scuola è elaborata in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n.92, con il Decreto ministeriale n. 35 del 22.06.2020, con le Linee guida - Allegato A e C del Decreto n.35, con le Linee guida degli istituti tecnici, con la richiesta di integrazione/revisione del curriculum d'istituto - Art.3, Legge 20.08.19 e con quanto definito nel PTOF.

• **FINALITA'**

L'insegnamento dell'Educazione civica ha come fine l'educazione e la formazione di "cittadini responsabili", capaci di agire e di "partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Art. 1, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n.92).

• **ASPETTI DI CONTENUTO E METODO**

I nuclei essenziali dell'insegnamento "sono già impliciti negli epistemi delle discipline", ma l'introduzione della disciplina permette di dare ordine e un quadro d'insieme alle azioni dei docenti e del Consiglio di Classe.

L'insegnamento ha a "fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono" (Allegato A). L'insegnamento della disciplina è trasversale "in ragione della pluralità degli obiettivi e competenze attese, non ascrivibili a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (Allegato A)

Per la classe 5[^], l'orario dedicato all'Educazione Civica è pari a 33 ore ed è erogato secondo la seguente scansione: Storia: 5 ore

Art. Logistica: 6 ore

Inglese: 4 ore

Diritto: 6 ore (Art. Logistica) Scienze

Motorie: 4 ore Matematica: 5

Attività culturali: 4 ore Assemblea

di classe: 3 ore

• **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione è prodotta a conclusione del 1[^] e 2[^] Periodo. E' fissato un congruo numero di verifiche nel 1[^] e 2[^] Periodo (non inferiore a due nei rispettivi periodi). Le verifiche possono essere scritte o orali, secondo quanto concordato in C.d.C.

E' prevista la somministrazione di una prova esperta, preferibilmente nel 2[^] Periodo.

In sede di scrutinio, il coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione per lo studente, dopo aver acquisito gli elementi valutativi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento.

Le verifiche sono valutate in coerenza con gli indicatori espressi dal docente in apposita griglia.

La valutazione finale dello studente è espressa nel rispetto della griglia di valutazione disciplinare adottata dalla scuola.

La suddivisione degli impegni, in termini di ore di lezione e partecipazione alla valutazione, è distribuita tra i docenti del C.d.C. anche tenendo conto del numero di classi in cui il docente presta servizio.

Castelfranco Veneto, 20-10-23

Il Docente referente: Pirri Salvatore

• PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5[^]ALG	N. ore settimanali 1 x 33 settimane = ore 33 N. ore previste dal piano = media 37 ore effettive 37
--------------------------------	---

Traguardi/Competenze	Abilità/Comportamenti	Conoscenze	Disciplina di riferimento C.d.C.	Tempi	Modifica a consuntivo
----------------------	-----------------------	------------	----------------------------------	-------	-----------------------

COSTITUZIONE					
1. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Analizzare i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi, storicamente, a livello nazionale e mondiale. Riconoscere il valore di personalità che hanno combattuto l'illegalità attraverso la lettura, l'interpretazione di testi e la visione di documentari. Comportarsi rispettando le regole etiche della convivenza civile.	Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata. Lettura e interpretazione di testi integrali. Conferenze e documentari sul tema.	Storia	5 ore (verifica SI) II periodo	confermate
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Comprendere i fatti di gestione delle aziende e la logica di redazione dei bilanci d'esercizio, acquisendone lo specifico linguaggio in aderenza con la normativa civilistica. Sulla base delle conoscenze acquisite lo studente potrà compiere valutazioni di natura contabile e pervenire alla redazione degli indici di bilancio.	Il patrimonio aziendale. Il risultato economico, struttura organizzativa, cicli economici, tecnici e monetari Contratto di lavoro subordinato principi costituzionali e caratteristiche del contratto, tipi di contratto, licenziamento discriminatorio, per giusta causa e per giustificato motivo.	Economia	6 ore Art. Logistica (verifica SI) I e II periodo	8
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Favorire l'esercizio di comportamenti consapevoli attraverso la trattazione di temi dedicati.	Giornata della memoria. Giornata del ricordo/della legalità.	Attività culturali della scuola	4 ore (verifica NO)	Confermate

	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali specifici.	Rappresentanza e responsabilità: assemblee di classe	Assemblee di classe	3 ore (verifica NO)	confermato
SVILUPPO SOSTENIBILE					
1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	<p>Stile di vita sano. Rielaborare i concetti appresi negli anni relativi al valore della pratica motorio- sportiva.</p> <p>Saper riflettere sugli effetti benefici dell'attività motoria e sportiva e sulla salute in forma permanente nell'arco della vita.</p>	<p>Conoscere e valorizzare uno stile di vita sano anche alla luce delle indicazioni nazionali (Ministero della salute) e internazionali (Organizzazione mondiale della sanità).</p>	<p>Scienze Motorie</p>	<p>4 ore (verifica NO)</p>	<p>3</p>
	<p>Sulla base dell'esperienza personale e delle conoscenze apprese mediante la disciplina Matematica, analizza alcune tematiche relative al gioco d'azzardo Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare la diffusione del gioco d'azzardo</p>	<p>Applicazione del calcolo delle probabilità in contesto reale: analisi dei concetti e delle procedure probabilistiche sottostanti ai processi decisionali in condizioni di incertezza. Progetto BetOnMath: Eventi rari, misconcetti, meccanismi psicologici, il concetto di gioco equo, calcolo dell'indice di equità di alcuni giochi.</p>	<p>Matematica</p>	<p>5 ore (verifica SI) I periodo</p>	<p>Confermate</p>
	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei e multimediali).</p>	<p>Sustainable Development Goals (tutti i #17 "Global Goals" dell'Agenda 2030 sviluppati, a scelta, dagli studenti)</p> <p>Green Logistics (Art. Logistica)</p>	<p>Inglese</p>	<p>4 ore (verifica SI)</p>	<p>Confermate</p>

<p>3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>4. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>Individuare strategie di logistica inversa per la sostenibilità ambientale Conoscere gli effetti della logistica inversa sull'ambiente.</p>	<p>- Conoscere i principi della logistica inversa</p>	<p>Art. Logistica</p>	<p>6 ore (verifica SI) Il periodo Prova Esperta</p>	<p>6</p>
--	---	---	-----------------------	--	-----------------

Castelfranco Veneto, 20-10-23

Il Docente referente: Pirri Salvatore

Castelfranco Veneto, 15.05.24

Il referente della disciplina per il CDC

Salvatore Pirri

Anno Scolastico 2023/2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina Discipline giuridiche ed economiche

Classe 5ALG

DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA

Le finalità dell'insegnamento della materia nel terzo, quarto e quinto anno consistono nell'integrare ed arricchire le conoscenze giuridico-economiche già fornite nel biennio per guidare il giovane all'interpretazione del funzionamento del sistema economico industriale;

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore tecnologico lo studente deve essere in grado di:

analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

La classe è formata da 20 alunni.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione inversa (flipped classroom)
- Lezione frontale, solitamente segue la lezione inversa.
- Lezione partecipata per la prima mezz'ora di lezione sugli argomenti delle lezioni precedenti.
- Problem solving
- Supporto di mappe concettuali e di schemi alla lavagna o con l'uso del proiettore;
- Approfondimenti su argomenti trattati con ricerche fatte dal professore o dagli studenti e presentate anche con l'ausilio di strumenti informatici.

La **lezione inversa (flipped classroom) e partecipata** è un metodo di esecuzione delle lezioni in classe che ha lo scopo di massimizzare la resa mnemonica degli alunni; essa prevede il coinvolgimento diretto degli alunni che in sostanza svolgono la lezione in luogo del docente il quale vigila e fornisce assistenza continua:

La **lezione partecipata in sostituzione del cooperative learning** è un'introduzione di metodo in sostituzione del cooperative learning che non ha dato i risultati sperati. La lezione partecipata si attua dopo due o tre lezioni e occuperà i primi venti minuti della lezione con uno scambio di domande e risposte tra i discenti sugli argomenti affrontati nelle scorse lezioni, il professore vigila corregge e integra elargisce meriti ma anche critiche

Il **problem solving** è un'attività singola a cui l'alunno partecipa per elaborare le risposte di un caso reale. Ecco si parte da un caso reale che i ragazzi vivono ogni giorno e devono ciascuno di loro riportare alle regole giuridiche che ha studiato. Questa catalogazione giuridica degli eventi vissuti favorisce l'apprendimento

VERIFICHE

Valutazione periodica e finale: voto unico che scaturirà da interrogazioni (almeno due nel trimestre e due nel pentamestre) e comunque in funzione dello sviluppo del programma e dei traguardi raggiunti. La scelta di svolgere la prova in forma orale o scritta è di pertinenza dei singoli docenti.

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1 – 2	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo parziale. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
5	Insufficiente	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Sufficiente	Essenziali e poco approfondite.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.
7	Discreto	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	Buono	Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	Ottimo	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	Eccellente	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

In allegato la griglia di valutazione per gli alunni DSA e BES.

PROVE COMUNI e/o PROVA ESPERTA *(indicare classi e periodo di somministrazione)*

Non sono previste prove comuni né diritto è coinvolta in prove esperte.

Castelfranco Veneto, 20-10-23

Il Docente referente: Pirri Salvatore

PROGETTUALITA' Discipline giuridiche ed economiche

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 2 x 33 settimane = ore 66 N. ore previste = ore 60 N. ore effettive = 50
--------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi h	Modifiche a consuntivo
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale. Descrivere i differenti organismi giuridici nazionali e internazionali che regolano i sistemi di trasporto	Diritto della navigazione: <ul style="list-style-type: none"> ● fonti del diritto dei trasporti e fonti del diritto di navigazione ● Organismi nazionali, internazionali e la normativa di settore prevista dalle Convenzioni internazionali, La Convenzione di Montego Bay, Organizz. giuridica della navigazione ● Demanio ● porti e servizi portuali Il soccorso,	10	7
				2
2. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale	Distinguere la figura dell'armatore Conoscere le figure di soggetti che collaborano con l'armatore nell'esercizio dell'impresa di navigazione Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate. Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti	<ul style="list-style-type: none"> ● Armatore ed esercente: responsabilità. ● Il Raccomandatario marittimo Le funzioni del comandante. ● I contratti di lavoro a bordo: il lavoro nautico, i contratti di arruolamento, tirocinio, ingaggio e comandata ● I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: <ul style="list-style-type: none"> - La locazione - Il noleggio - Il trasporto di persone - Il trasporto di cose 	10	6
				20

	Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> - La responsabilità del vettore nel trasporto di cose (Convenzione di Bruxelles) - il contratto di logistica - il contratto multimodale ● Le assicurazioni dei rischi della navigazione: il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità. 	18	6
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<p>Conoscere la disciplina generale del rapporto di lavoro subordinato</p> <p>Saper riconoscere l'importanza del dovere di solidarietà economica previsto all'art. 2 della Costituzione</p>	<p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diritto del lavoro e Costituzionale. ● Il contratto di lavoro subordinato ● La legislazione del lavoro: ● Contratti collettivi e contratti individuali. ● Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e obblighi del lavoratore; diritti e obblighi del datore di lavoro ● Legge 604/1966 licenziamento ● Licenziamento e legge fornero, repechage, DTL, Impugnazione ● Bilancio ed altre determinazioni di sintesi (Cenni) 	6	8
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e</p>	<p>Prendere appunti seguendo uno schema logico e organizzato, razionalizzare l'uso del tempo dedicato allo studio, comprendere testi di varia tipologia, partecipare attivamente alle interrogazioni, lavorare in gruppo e condividere azioni e procedure con i componenti.</p> <p>Uso dei codici disciplinari propri della disciplina giuridica e della storia.</p>			

<p>all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Interagire rispettando le regole proprie del contesto, fornire apporti pertinenti e costruttivi al dialogo educativo, comprendere i diversi punti di vista, accettare sensibilità e culture diverse, favorire l'effettiva integrazione.</p> <p>Rispettare compiti e consegne, pianificare il proprio lavoro, elaborare un giudizio critico, cogliere ed interiorizzare i principi della convivenza civile e democratica, cogliere l'importanza delle regole ed essere in grado di applicarle al contesto</p>			
--	---	--	--	--

Castelfranco Veneto, 20-10-23

Il Docente referente: Pirri Salvatore

Castelfranco Veneto, 15-05-24

Il Docente referente: Pirri Salvatore

DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO

Intanto bisogna segnalare il ritiro da parte di un alunno.

A consuntivo vorrei evidenziare i seguenti eventi che hanno caratterizzato l'attività didattica durante tutto l'anno:

- 1) 50 ORE DI LEZIONE TOTALI - C'è da evidenziare che le ore totali di lezione sono 58 di cui 8 di educazione civica. Ecco lo schema preciso delle ore impegnate durante le lezioni di diritto:
 - a. 50 ore curriculari
 - b. 8 ore educazione civica
 - c. 4 ore film "C'è ancora domani"
 - d. 3 ore di invalsì
 - e. 1 ora di simulazione prova di italiano
 - f. 1 ora di simulazione prova di logistica

- 2) LEZIONE PARTECIPATA. E LEZIONE INVERSA. Le lezioni sono svolte con un meccanismo misto in parte con la **lezione inversa e partecipata** si parte dalla lettura e dalla ripetizione da parte di un alunno (lezione inversa) e poi gli altri intervengono per aggiungere o correggere, il docente si limita a coordinare gli interventi. Si tratta di una metodologia di apprendimento che prevede appunto l'intervento di tutti gli alunni, i quali variamente si alternano nell'esporre il proprio giudizio, sfociando in una fase di brainstorming per pervenire alla fine al concetto corretto.

SPUNTI LABORATORIALI

Nelle lezioni ho inserito molti **spunti laboratoriali**, ossia interventi ad integrazione delle lezioni caratterizzate dalla discussione di casi specifici tratti dalla mia esperienza nel campo, sia alla lavagna che con il supporto informatico casistiche della realtà che chiariscano gli argomenti oggetto di commento.

- 3) **COMPORAMENTO** i ragazzi sono stati sempre educati e rispettosi del mio ruolo e non mi hanno mai causato problemi di sorta. Difatti non è stato necessario usare lo strumento delle note. In tutte le lezioni hanno sempre ascoltato con interesse senza mai disturbare. Sin dall'inizio ho fissato delle regole ed ho vigilato affinché fossero rispettate costantemente.
- 4) **RENDIMENTO**. Il rendimento non è molto elevato la maggior parte degli alunni si inquadra in diritto nell'area sufficienti . Ovviamente ci sono alcuni alunni che hanno dimostrato di avere più disagi di altri soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione e metodo di studio.
 - a. 3 Eccellenti;
 - b. 3 Buono;
 - c. 7 discreto;
 - d. 5 sufficienti

Questo quadro reale evidenzia una classe molto produttiva, partecipativa e propositiva, il clima è favorevole alla didattica.

- 5) **COMPORAMENTO** i ragazzi sono stati sempre educati e rispettosi del mio ruolo e non mi hanno mai causato problemi di sorta. Difatti non è stato necessario usare lo strumento delle note. In tutte le lezioni hanno sempre ascoltato con interesse senza mai disturbare. Sin dall'inizio ho fissato delle regole ed ho vigilato affinché fossero rispettate costantemente. Si è instaurato con i discenti un clima cordiale, sereno e costruttivo di reciproco rispetto, ideale per svolgere le attività programmate.
- 6) **INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA**.
 - a. **Integrazione differenza tra locazione e Noleggio;**
 - b. **Integrazione soccorso**
 - c. **Integrazione professionale di diritto del lavoro (all'interno di educazione civica)**
 - i. **Dispensa sulla normativa costituzionale**
 - ii. **Dispensa sulla normativa contrattuale del rapporto di lavoro, Statuto lavoratori, legislazione sociale**
- 7) **VERIFICHE SCRITTE** 1 prova scritta. Quindi 4 prove, 3 orali di cui due nel primo e 1 nel secondo periodo e 1 prova scritta.
- 8) **STUDIO PER DESTINAZIONE** – l'esposizione della Costituzione nell'ambito della normativa del lavoro è stato svolto per destinazione, ossia articoli riferiti a diritti di libertà diversi ed associati in base ad un principio specifico
 - d. **PRINCIPIO DEMOCRATICO** art.1 e **PRINCIPIO LAVORISTA** art.1, art.4 e art.35.
 - e. **PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA** art.3, art.37, art. 51
- 9) **APPROCCIO DIDATTICO LABORATORIALE** – cioè la capacità di trasformare un concetto teorico in un esercizio pratico con esempi rappresentativi.

PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO

Nel percorso anche con riferimento agli anni precedenti ho curato la competenza civile e societaria per cui continuerò questa proposta di aggiornamento.

Castelfranco Veneto, 15.05.2024

Il Prof. Salvatore Pirri

Anno Scolastico 2023-24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: **Elettrotecnica elettronica ed applicazioni**

Classe: **5ALG**

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe è composta da 20 studenti. Durante le prime settimane di lezione la quasi totalità della classe ha mostrato un impegno adeguato.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Le metodologie che verranno applicate varieranno in base agli argomenti che verranno trattati e alle competenze che gli alunni dovranno acquisire e alle necessità generali della classe o particolari di alcuni alunni: dalla lezione frontale alla lezione dialogata, dall'apprendimento per scoperta all'approccio sperimentale, dal cooperative learning al lavoro per progetti, ...

La strumentazione che verrà utilizzata è quella disponibile nei laboratorio di Misure Elettriche (quando sarà nuovamente disponibile) e Multifunzionale, e un carrello di PC portatili promesso dall'ufficio tecnico (fintantoché i laboratori saranno limitati nell'impiego): PC, SW per la realizzazione e la prova di programmi in linguaggio ad alto livello, minuteria elettronica, strumenti di misura ...

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Pur facendo riferimento alla progettazione di dipartimento, le verifiche somministrate saranno, nella tipologia e nel numero, idonee agli insegnamenti previsti nella disciplina e alle necessità ravvisate dai docenti per la classe. Orientativamente nel primo periodo: 2 prove scritte e 1 prova orale. Orientativamente nel secondo periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali 2 prove pratiche... Sempre che non sia eccessivo il numero di ore dedicato ad attività extradisciplinari.

Nella valutazione delle varie prestazioni degli alunni gli insegnanti utilizzeranno orientativamente i seguenti criteri di valutazione

Possesso di conoscenze specifiche	0_7
carenza di elementi valutabili	0
gravemente lacunoso	1_2
insufficiente	3
sufficiente	4
adeguato	5_6
ottimo	7

Livello di competenza nella applicazione di metodi, proprietà, procedure specifiche	0_7
carenza di elementi valutabili	0
errori e/o lacune gravi	1_2
parziale imprecisa	3
sufficiente	4
adeguato	5_6
ottimo	7

Chiarezza e correttezza formale nell'esecuzione/esposizione	2_6
carenza di elementi valutabili	2
pochi elementi valutabili	3
difficile comprensione	3
sufficiente	4
comprensione agevole	5
comprensione fluida e immediata	6

Punti (2-20)	[2]	(2,6)	[6,8]	[8,10]	[10,12]	[12,14]	[14,16]	[16,18]	[18,19]	[19,20]	[20]
Voto (1-10)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9,5	10

Gli insegnanti si riservano la possibilità di utilizzare metodologie di valutazione non standard per riconoscere e premiare il merito nelle prestazioni di eccellenza degli alunni. Gli insegnanti non impiegheranno la griglia di confronto, delle valutazioni pratiche rispetto a quelle scritte e quelle orali, suggerita nella progettazione dipartimentale.

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione civica*)

Si fa riferimento a quanto previsto dal consiglio di classe.

Si prevede di destinare circa 6 ore allo sviluppo di argomenti della disciplina trasversale "Educazione Civica".

Alla data di scrittura del presente documento non è ancora chiaro quante ore della disciplina saranno dedicate all'orientamento formativo.

Castelfranco Veneto, 20/10/2023

I Docenti

Giordano Dalla Rosa e Daniele Pauletto

● PROGETTUALITA' di: **Elettrotecnica elettronica ed applicazioni**

Classe: **5ALG**
 A. S. 2023/2024

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 99 N. ore progettate al netto delle attività extra-disciplinari = N. ore effettive = ore 68
--------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Unità di misura: deciBel, definizione e calcolo	Applicare correttamente la definizione ed il calcolo in relazione alle grandezze in oggetto	Applicazione al suono: SPL, Leq, Sel Applicazione agli amplificatori Applicazione a dispositivi connessi in cascata	1° periodo 6	1° periodo 5
Segnali: classificazione a. analizzare e comprendere schemi, grafici e valori	Tipologie di segnali: analogici e digitali Tipologie di forme d'onda: onde sinusoidali onda quadra onda rettangolare onda triangolare onda a dente di sega onda a impulsi	Calcolo dei parametri caratteristici: Valore picco-picco valore efficace valore medio convenzionale Rappresentazione in frequenza Quantizzazione	1° periodo 6	1° periodo 9
Sistemi di trasmissione a. analizzare e comprendere schemi, grafici e valori	Elementi principali e caratteristiche di ciascun sistema di trasmissione	Il sistema telefonico Il sistema radiofonico Il sistema televisivo Il sistema telematico	1° periodo 4	1° periodo 8
I filtri a. analizzare e comprendere schemi, grafici e valori	Circuiti e caratteristiche grafiche, diagramma del modulo e della fase	Passa basso passivo Passa alto passivo Passa Banda passivo	1° periodo 8	1° periodo 13
Onde Acquisire conoscenze sui parametri caratteristici delle onde elastiche, elettromagnetiche, antenne, radar	Sapere le principali applicazioni degli US Sapere le principali applicazioni delle onde elm. in funzione della frequenza in campo civile e militare; Saper relazionare dimensione dell'antenna e frequenza/lunghezza d'onda.	Le principali tappe nella storia delle telecomunicazioni -Lo spettro elettromagnetico. Classificazione delle onde radio; Caratteristiche dell'atmosfera terrestre; Legge di Snell: riflessione, rifrazione e diffrazione di un'onda elettromagnetica; Antenne fondamentali: Hertziana, Marconiana, direttive, radar	1° e 2° periodo 25	1° e 2° periodo 12

Modulazione Comprendere i principi delle tecniche di modulazione AM e FM e Fase, saper analizzare i principali nel tempo e in frequenza dei segnali modulati, sapendo valutare anche le differenze tra le tecniche di modulazione.	Capacità di utilizzare alcuni semplici circuiti di modulazione analogica.	Le modulazioni analogiche Concetto di modulazione, perché modulare. I principi di funzionamento delle modulazioni analogiche - Analisi nel tempo. - Distribuzione della potenza tra le componenti del segnale modulato nei due casi. - Bande occupate e portanti dei segnali modulati Principali caratteristiche dei due tipi di modulazione e confronto.	2° periodo 28	2° periodo 13
--	---	---	---------------------	---------------------

RFID Acquisire conoscenze sui principi di funzionamento di alcuni sistemi elettronici utili nell'ambito logistico.	Capacità di interpretare i principali parametri di un codice a barre e di un sistema di comunicazione RFID	Codice a barre e RFID CODICE A BARRE Principio di funzionamento e impieghi. RFID Internet delle cose. Principio di funzionamento di un RFID. Prospettive.	2° periodo 22	2° periodo 6
--	--	---	---------------------	--------------------

Quanto di appena riportato potrà subire variazioni e adattamenti al fine di venire incontro ad eventuali e reali necessità della classe e/o del consiglio di classe e/o dell'istituto.

Castelfranco Veneto, 20/10/2023

I Docenti

Giordano Dalla Rosa

Daniele Pauletto

Castelfranco Veneto, 15/05/2024

I Docenti

Giordano Dalla Rosa

Daniele Pauletto

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo.*)

La classe ha avuto un impegno ed una partecipazione attiva durante l'intero corso dell'anno. Alcuni moduli sono stati sviluppati in tempi ridotti a causa dei molteplici impegni della classe durante l'anno.

Anno Scolastico 2023-24

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina: Scienze della Navigazione

Classe 5 ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

Il gruppo classe è composto da 20 allievi: 15 ragazzi e 5 ragazze, provenienti dalla classe quarta dell'istituto. Il gruppo risulta piuttosto eterogeneo sia nella preparazione di base che nell'educazione scolastica durante le lezioni. Nel corso del triennio vi è stata completa continuità didattica che ha facilitato la prosecuzione dell'insegnamento dei nuovi argomenti previsti dal programma; la preparazione media complessiva risulta sufficiente, anche se diversificata tra gli allievi. La partecipazione e l'impegno sono buoni, poiché gli allievi dimostrano interesse e attenzione sia nelle ore teoriche sia in quelle pratiche di laboratorio.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Lezione frontale/guidata con immediate applicazioni. Lezioni frontali basate sul coinvolgimento continuo da parte degli allievi e lavori di gruppo. Presentazione per problemi, uso di schede di lavoro individuali/per gruppi. Uso di strumenti didattici multimediali. Approfondimenti e Ricerche di gruppo. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Se necessario si effettueranno delle sessioni di recupero in itinere (che saranno esplicitate nel registro di classe).

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA*)

Castelfranco Veneto, 15.10.2023

Docente: Valeric Saglia

ITP: Matteo Turato

● **PROGETTUALITA' di Scienze della Navigazione**

CLASSE 5 A Logistica	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 99 N. ore effettive = 78
----------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
1. Lean Management: : Capacità di identificare sprechi e inefficienze	Saper riconoscere gli elementi chiave della metodologia Lean, gli strumenti principali e di implementare miglioramenti continuativi	Conoscenza dei principi del pensiero snello e della sua applicazione pratica	Ottobre - Novembre	6
2. Capacità di comprendere e valutare l'impatto dell'IA su aziende e Smart Cities	Abilità di identificare le sfide e le opportunità dell'IA nell'ambito aziendale e nelle varie dimensioni della Smart City	Conoscenza delle applicazioni specifiche dell'IA nei contesti aziendali e urbani	Novembre - Dicembre	5
3. Project Management: Capacità di pianificare, eseguire e monitorare progetti complessi in tecniche Waterfall e Agile	Saper riconoscere le fasi di lavoro, saper trovare i percorsi critici e identificare e gestire i rischi proattivamente in tecniche Waterfall e Agile	Conoscenza delle tecniche di monitoraggio e controllo dei progetti in tecniche Waterfall e Agile	Febbraio - Giugno	16
4. Capacità di comprendere e utilizzare i sistemi informativi aziendali	Abilità di analizzare i processi aziendali e suggerire miglioramenti attraverso ICT e identificarli come elementi ERP o CRM	Conoscenza dei principi di base del commercio elettronico e della business intelligence. Conoscere le strutture dei Sistemi Informativi aziendali, cosa sono gli ERP e CRM	Dicembre - Gennaio	7

LABORATORIO Gestire criticità legate al trasporto merci su Gomma, Rotaia, Mare, Aereo.	Saper riconoscere le criticità riscontrabili nei diversi sistemi di trasporto merci	Conoscere le differenze tra i vari mezzi di trasporto, carico e scarico della merce, portate, infrastrutture necessarie.	Febbraio	
Gestire le criticità del trasporto intermodale.	Comprendere le problematiche legate all'utilizzo ed al passaggio tra i vari sistemi di trasporto merci	Conoscere le problematiche legate al trasporto intermodale, la gestione del Trasbordo, l'utilizzo delle infrastrutture adeguate.	Marzo	
Programmare una spedizione merci	Saper riconoscere le esigenze di trasporto in base al tipo di merce ed al tipo di cliente/destinazione.	Conoscere le figure coinvolte e problemi legati ad una spedizione. Conoscere la documentazione necessaria per una spedizione. Conoscere le varie soluzioni possibili da poter utilizzare per il trasporto della merce.	Aprile	
Interagire con le figure del trasporto merci	Saper interagire con gli attori coinvolti nella programmazione di una spedizione.	Conoscere gli attori di una spedizione. Conoscere, in base alle esigenze di spedizione, qual è la figura con cui interagire.	Maggio/Giugno	

Castelfranco Veneto, 15.10.2023

Docente: Valeric Joel Saglia

ITP: Matteo Turato

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

Castelfranco Veneto, 15.10.2023
(revisione a consuntivo)

Docente: Valeric Joel Saglia

ITP: Matteo Turato

Anno Scolastico 2023/2024

PROGETTUALITA' DIDATTICA DOCENTE

Disciplina Meccanica

Classe 5ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe risulta eterogenea nelle potenzialità, nella partecipazione e nelle competenze finora raggiunte. La partecipazione è nel complesso soddisfacente e il comportamento è corretto. Ci sono due studenti certificati con DSA (legge 170/2010) che inizialmente non presentano criticità.

Durante l'anno scolastico si valuterà l'inserimento del modulo relativo all'insegnamento della robotica contestualmente alla disponibilità dei laboratori e della dotazione tecnologica degli studenti.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Le principali metodologie adottate sono la lezione frontale, il collaborative learning, il cooperative learning, attività laboratoriali, lezione dialogata, peer education, modelling-scaffolding-fading, etc. E-learning nella programmazione di robotica, svolta con un corso on-line proposto da ABB educational su piattaforma dedicata e programmazione con software RobotStudio ABB.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Numero di verifiche per periodo:

I° periodo: almeno 2 valutazioni tra prove scritte, orali e pratiche

II° periodo: almeno 3 valutazioni tra prove scritte, orali e pratiche

- **PROGETTI** (*sviluppo di contenuti/abilità disciplinari e/o interdisciplinari, attività laboratoriali, strutturazione di UDA e progettualità di Educazione civica*)

Castelfranco Veneto, 23/10/2023

Il Docente

Prof. Andrea Fraccaro

PROGETTUALITA' di MECCANICA E MACCHINE

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 3 x 33 settimane = ore 99 N. ore effettivamente svolte = ore 85 (preventivate fino al termine delle lezioni)
--------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi ore svolte	Modifiche a consuntivo
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.	Riconoscere le trasformazioni termodinamiche e rappresentarle nel piano p,v. Saper applicare il primo principio della termodinamica alle trasformazioni termodinamiche. Acquisire il significato e le implicazioni del primo principio della termodinamica.	<p style="text-align: center;">Termodinamica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura: assoluta o termodinamica • Pressione: assoluta e relativa. • Calore specifico. • Sistemi aperti, chiusi e isolati. • Equazione di stato dei gas ideali: $p v = RT$ • Trasformazioni elementari dei gas ideali: isobara, isoterma, isocora, adiabatica e politropica. • Calcolo della temperatura di un gas in seguito ad una compressione adiabatica o politropica. • Lavoro scambiato da un sistema chiuso durante una trasformazione termodinamica nel diagramma p-v. • Primo principio della termodinamica per sistemi chiusi ($Q = \Delta U + L$). • Definizione di entropia ed entalpia. • Secondo principio della termodinamica (Enunciato di Kevin Plank) • Ciclo di Carnot. Sorgente calda e sorgente fredda. Schema di riferimento. Trasformazioni termodinamiche del ciclo e calcolo del rendimento. 	16 (16)	
			<p>Ciclo Rankine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle trasformazioni di fase da solido-liquido-gassoso. • Calore di riscaldamento, di vaporizzazione e di surriscaldamento. 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Diagramma p-v dell'acqua. • Diagramma Temperatura-Entalpia dell'acqua. • Ciclo Rankine: pompaggio – riscaldamento – vaporizzazione, surriscaldamento – espansione - condensazione . • Schema di funzionamento di una centrale termoelettrica. • Rendimento medio rete elettrica nazionale. • Problema ambientale del calore di condensazione disperso nell'ambiente. 	4 (4)	
		<p>I combustibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di combustibili convenzionali: solidi, liquidi e gassosi. • La combustione del metano: formula stechiometrica e prodotti della combustione (acqua - CO₂ - energia). • Punto di infiammabilità o Flash Point dei carburanti. • Punto di autoaccensione o autoignition. • Pour point o punto di scorrimento. • Potere Calorifico Superiore (PCS) e Potere Calorifico Inferiore (PCI) 	2 (3)	
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.	Spiegare i principi di funzionamento dei motori endotermici. Eseguire calcoli e tracciare grafici relativi alle prestazioni e ai consumi dei motori endotermici.	<p style="text-align: center;">Motori a combustione interna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema di un motore alternativo a combustione interna 4T. Corsa, alesaggio, cilindrata, rapporto di compressione ρ. • Ciclo Otto teorico. Trasformazioni termodinamiche e descrizione delle fasi del ciclo. • Motore alternativo a combustione interna ad accensione comandata (ciclo Otto). Ciclo Otto indicato per motori a 4T (2T : cenni). Schema di un motore alternativo a combustione interna ad accensione comandata 4T: 	16 (18)	

		<p>componenti costitutive e loro funzione. Fasi del ciclo Otto indicato: compressione, espansione, scarico e aspirazione. Punti di inizio combustione. apertura valvole/condotti di scarico nel ciclo. Rendimento teorico del ciclo Otto: $\eta = 1 - 1/\rho^{k-1}$. Studio di funzione del rendimento nel campo reale ($\rho = 1 \div \infty$). Limiti funzionali reali del rapporto di compressione $\rho = V_{iniziale} / V_{finale}$ nei motori a ciclo Otto.</p> <p>Iniezione diretta e indiretta. Comparazione costruttiva tra un motore 4T e 2T, vantaggi e svantaggi e campi di impiego.</p> <p>• Ciclo Diesel teorico. Trasformazioni termodinamiche e descrizione delle fasi del ciclo.</p> <p>• Motore alternativo a combustione interna ad accensione spontanea. Ciclo Diesel indicato per motori a 4T. Fasi del ciclo Diesel indicato: compressione, espansione, scarico, e aspirazione. Punti di multi-iniezione e apertura valvole scarico nel ciclo. Schema di un motore alternativo a combustione interna ad accensione spontanea 4T: componenti costitutive e loro funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciclo Sabathè: trasformazioni termodinamiche elementari (cenni) • Diagramma con le curve di coppia (C), potenza (W) e consumo specifico (g/kWh) in funzione del numero di giri del motore. 		
--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione costruttiva tra un motore alternato a combustione interna a ciclo Otto e Diesel <p>Sovralimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei cicli ideali dei motori alternativi a combustione interna: relazione tra lavoro fornito, energia dalla combustione, combustibile e comburente. • Schema di funzionamento di un turbo-compressore per motori endotermici: gas di scarico, turbina – compressore, intercooler, aspirazione . 		
Comprendere il principio di funzionamento di una turbina a gas e i possibili utilizzi.	Riuscire ad individuare le parti costituenti una turbina a gas e modalità di funzionamento.	<p>Ciclo Brayton</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciclo Brayton teorico: diagramma p-v e trasformazioni termodinamiche elementari. • Schema funzionale di una macchina funzionante mediante il ciclo di Brayton. • Applicazioni: turbine a gas e motori a reazione. • Rendimenti di riferimento per le turbine a gas. 	4 (3)	
Comprendere il principio di funzionamento di un impianto frigorifero e individuare le parti costituenti e comprendere le possibili cause di malfunzionamento..	Riuscire ad individuare la tipologia e le parti costituenti di un impianto frigorifero.	<p>Macchine frigorifere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagramma pressione-entalpia del ciclo frigorifero a gas. Componenti di un impianto frigorifero a gas. • Pompe di calore. • Definizione del Seasonal Energy Efficiency Ratio (SEER) e del Seasonal Coefficient Of Performance (SCOP). Classi di efficienza energetica delle macchine frigorifere. • Analisi economica di un investimento: Break Even Point tra due macchine frigorifere alternative. <p>Macchine frigorifere ad effetto Peltier (cenni).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema di funzionamento. Campi di applicazione. 	12 (11)	

		<p>Macchine frigorifere ad assorbimento (cenni).</p> <ul style="list-style-type: none"> Principio di funzionamento. Schema di funzionamento. Campi di applicazione. 		
<p>Comprendere come utilizzare in modo ottimale i processi per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera.</p>	<p>Ottimizzare i processi per la produzione di energia.</p>	<p>Impianti di cogenerazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Principio di funzionamento degli impianti di cogenerazione. Schemi di flusso energetico. Rendimento globale d'impianto e comparazione con il rendimento delle centrali termoelettriche. Campi di applicazione e limitazioni. Centrali termoelettriche a ciclo combinato: turbina a gas + ciclo Rankine. <p>Impianti di trigenerazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Principio di funzionamento degli impianti di trigenerazione. Schemi di flusso energetico. Campi di applicazione e comparazione con gli impianti di cogenerazione. 	<p>4 (2)</p>	
<p>Comprendere i processi di trasmissione dell'energia termica. Come limitare lo scambio termico.</p>	<p>Comprendere come intervenire sullo scambio termico.</p>	<p>Trasmissione del calore</p> <ul style="list-style-type: none"> Modalità di trasmissione del calore e relative formule analitiche: conduzione, convezione e irraggiamento. <p>Conduzione – Convezione</p> <ul style="list-style-type: none"> Conducibilità termica λ nei materiali solidi. Coefficiente di convezione α. Flusso termico: $q_{\text{conduzione}} = A (\lambda/s) (T_c - T_f)$ $q_{\text{convezione}} = A \alpha (T_c - T_f)$ Trasmittanza termica globale K di una parete multistrato. Quantificazione energetica ed economica della dispersione termica attraverso una parete. Analisi economica di un investimento di coibentazione: Break Even Point. 	<p>10 (10)</p>	

		<p>Irraggiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le onde elettromagnetiche: velocità, lunghezza d'onda, frequenza. • Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microne, infrarosso, visibile, Ultravioletto, raggi X e raggi γ. • Coefficienti di assorbimento, trasmissione e riflessione. • Il corpo nero e i corpi grigi: emissività $\epsilon = E/E_n$. • Relazione di Stephan-Boltzman: $E = \epsilon \sigma_n T^4$ (W/m²). • Legge di Wien: $\lambda_{max}[\mu m]$ $T[K] = 2898$. • Termografia: generalità e applicazioni. • Termocamera: generalità, emissività e temperatura ambientale riflessa. • Metodi per la determinazione dell'emissività: 1 - misura diretta della temperatura, 2 - nastro adesivo nero 3 - verniciatura. 		
<p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p>	<p>Utilizzare vari tipi di campionamento. Applicare strumenti per il miglioramento della qualità.</p>	<p>Sistema di gestione per la qualità (SGQ)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualità del prodotto • Gli elementi di base della qualità di un prodotto (prestazione, attributi, affidabilità, conformità, durata, qualità percepita) <p>Procedure per il campionamento di lotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il controllo in accettazione: totale e parziale. • Piano di campionamento semplice e doppio. • Livelli di controllo: ordinario, rinforzato e ridotto. • Regole di commutazione tra i livelli di controllo. • Livello qualitativo di controllo (LQA). Rischi del fornitore e rischi del committente • Considerazioni economiche tra i vari piani di campionamento/livello 	<p>20 (8)</p>	

		<p>di controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sui piani di campionamento semplici e doppi. <p>Strumenti per il miglioramento della qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle criticità: diagramma di Pareto • Analisi e individuazione delle possibili cause di una criticità: diagramma causa –effetto o di Ishikawa • Miglioramento continuo del processo: metodo PDCA (Plan – Do Check - Act). 		
<p>Competenze digitali</p>	<p>Conoscere gli elementi costitutivi della programmazione ad oggetti.</p>		<p>10 (10)</p>	<p>Visual Basic for Application</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le macro in Excel: registrazione, esecuzione, tasti di scelta rapida per l'esecuzione delle macro. • Variabili. • Tipologie di dati. • Istruzione If Then • Ciclo For Next • Ciclo Do While/Until – Loop <p>Gestione degli errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • On Error Resume Next • On Error Goto [etichetta] • Exit Sub <p>Oggetti: Label, TextBox, OptionButton, Frame (cornice). Principali proprietà degli oggetti: Name, Caption, Value, ControlTipText, Font,..... Principali eventi degli oggetti: Change, Initialize, Click, DbClick.</p>

Castelfranco Veneto, 23/10/2023

Il Docente

Prof. Andrea Fraccaro

Castelfranco Veneto, 15/05/2024
(revisione a consuntivo)

Il Docente

Prof. Andrea Fraccaro

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

La classe presenta, nel complesso, delle buone potenzialità non sempre completamente espresse. Il comportamento è stato globalmente soddisfacente. L'impegno è risultato alquanto eterogeneo e discontinuo volto soprattutto al superamento delle valutazioni anziché essere rivolto all'acquisizione di una conoscenza approfondita e consolidata. Complessivamente si è potuto constatare una mancanza di interesse per la disciplina costringendo ad un cambio della programmazione didattica eliminando il corso di robotica e introducendo la programmazione in Visual Basic for Application per Excel. Quest'ultima si è resa necessaria in quanto il livello di attenzione durante le 6^e ore risultava praticamente inesistente e quindi si è ritenuto opportuno introdurre un'attività laboratoriale (programmazione con PC) al fine di mantenere l'interesse elevato.

Si allega eventuale programma finale analitico

Castelfranco Veneto, 15/05/2024

Il Docente

Prof. Andrea Fraccaro

Anno Scolastico 2023/24

Disciplina LOGISTICA

Classe 5ALG

- **DATI IN EVIDENZA IN PREMESSA** (*livelli di partenza, situazioni particolari, osservazioni*)

La classe è formata da 20 allievi. La classe proviene dalla classe quarta dove hanno affrontato la parte di logistica industriale. I ragazzi si presentano attenti e partecipativi durante le lezioni.

- **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Le lezioni si svolgono in aula, con l'ausilio di strumentazioni informatiche (presentazioni e dispense in pdf), con pubblicazioni liberamente scaricabili da internet in modo tale da poter dare un aiuto concreto agli studenti per lo studio della materia. La spiegazione delle lezioni avviene in classe per quanto riguarda la parte teorica. La materia prevede attività di laboratorio ovvero lo svolgimento di esercizi con Foglio di calcolo Excel, sotto la supervisione didattica dell'insegnante tecnico pratico prof. Turato Matteo.

Durante l'anno scolastico saranno fornite dispense in formato pdf scaricabili dalla sezione didattica del registro elettronico della classe per poter consentire una veloce e facile consultazione del materiale didattico in ogni momento.

- **VERIFICHE** (*tipologia e numero per ogni Periodo*)

Tutte le verifiche devono contenere al loro interno i criteri di valutazione, giustificanti i punteggi assegnati e la valutazione attribuita

Le verifiche saranno sia di tipo orale che scritto. Le verifiche si terranno in aula e saranno svolte individualmente per ogni studente con un minimo di tre valutazioni per periodo. Sarà oggetto di valutazione la corretta comprensione dei contenuti teorici, la chiarezza nell'esposizione e l'uso del corretto linguaggio tecnico della materia. Le verifiche scritte si terranno in aula con un numero minimo di tre per periodo. Il criterio di valutazione dipende dalla tipologia di prova scritta (a risposta aperta, quiz). Nella verifica a risposta aperta saranno valutate la corretta comprensione dei contenuti teorici, la chiarezza nell'esposizione e il corretto uso del linguaggio tecnico richiesto dalla materia. Per la prova a quiz è stato valutato il punteggio dato da ogni singola risposta corretta (ad esempio in una prova di 10 domande, ogni risposta corretta ha valore di un punto, e valore 0 per ogni risposta non corretta o lasciata in bianco). Inoltre ci saranno verifiche tecnico-pratiche preparate in collaborazione col collega Turato per poter valutare con prove pratiche l'abilità acquisita dagli studenti.

Scala valutativa:

-voto 1/2 (profitto nullo o quasi)

Rifiuto di prova o assenza di risposte o sviluppo di argomenti appena abbozzato;

-voto 3(prova molto scadente o decisamente scarsa)

La prova ha pochissimi elementi positivi a causa della mancata comprensione delle questioni poste e/o della conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti e/o della scorrettezza dell'esposizione;

-voto 4 (prova gravemente insufficiente)

Comprensione parziale dei problemi affrontati, lacune gravi nella preparazione, rispondenza inadeguata alle consegne, lavoro disorganizzato e scorretto anche dal punto di vista formale

-voto 5(prova insufficiente)

Comprensione imprecisa dei quesiti, conoscenze limitate, rispondenza incompleta alle consegne, struttura approssimativa del lavoro

-voto 6(prova sufficiente)

Comprensione complessiva dei problemi, conoscenza dell'argomento con qualche lacuna in parti non essenziali, rispondenza corretta, anche se con qualche limite, alle consegne, strutturazione semplice del lavoro ma coerente, qualche imprecisione (nei calcoli o nell'esposizione)

-voto 7(prova discreta)

Comprensione precisa dei problemi, conoscenza abbastanza ampia anche se non sempre approfondita, rispondenza alle consegne pertinente ed articolata, strutturazione abbastanza organica del lavoro pur con qualche imprecisione concettuale o formale, esposizione chiara

-voto 8(prova buona)

Comprensione precisa dei quesiti, conoscenza ampia degli argomenti con approfondimenti significativi, rispondenza alle consegne corretta, strutturazione organica del lavoro e del discorso, buona precisione formale e flessibilità

-Voto 9/10 (prova ottima)

Comprensione precisa dei quesiti e rispondenza completa alle consegne, padronanza concettuale ed espositiva sicura, incisiva, approfondita e flessibile e/o originalità nelle soluzioni e/o capacità meta cognitive

Per la valutazione delle attività svolte in Didattica Digitale Integrata sarà utilizzata la seguente griglia.

Processo		Livelli raggiunti			
		Non rilevato	Base	Intermedio	Avanzato
Attività sincrone (videolezioni)	Frequenza e Partecipazione				
	Correttezza e rispetto delle regole				
Gestione dei materiali e dei compiti richiesti					
Puntualità nel rispetto delle consegne					
Disponibilità e utilizzo degli strumenti					

Castelfranco Veneto, 15/10/2024

Il Docente Manuela Cascione
 Matteo Turato

● **PROGETTUALITA' di LOGISTICA**

CLASSE 5ALG	N. ore settimanali 6 x 30 settimane = ore 180 N. ore effettive =
--------------------	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi	Modifiche a consuntivo
Gestione magazzini e strutture relative, mezzi di movimentazione interna, mezzi di trasporto, infrastrutture intermodali. Elementi di definizione del layout di un magazzino logistico. Gestione degli ordini e dei prelievi Picking.	Saper distinguere le diverse tipologie di magazzini, saper comprendere le principali dinamiche della gestione delle scorte, valutare le motivazioni che portano alla terziarizzazione della logistica. Saper distinguere le varie aree funzionali di un magazzino Scegliere una determinata soluzione di stoccaggio Saper calcolare i tempi operativi dei cicli di lavoro dei carrelli Organizzazione e gestione dei sistemi di picking	Calcolo CUS per varie soluzioni di stoccaggio Soluzioni di picking Logiche di prelievo Modelli di calcolo dei tempi di picking I trasloelevatori e la loro potenzialità di movimentazione	40	
Determinazione del livello di servizio	Saper riconoscere un KPI Saper analizzare un contesto aziendale	Definizione KPI per la valutazione del sistema logistico	20	
Metodologia di gestione delle scorte.	Progettare un sistema di gestione delle scorte Progettare un algoritmo basato sulla logica DRP	Scorte di sicurezza Costi associati alle scorte Lotto Economico di Riordino Pianificazione Pull e Push Classificazione di Wortmann Metodi di riordino Metodologia DRP Effetto Forrester	30	
Determinazione e valutazione dei rischi del sistema logistico.	Operare in sicurezza con le attrezzature di sollevamento e trasporto	Attrezzature di lavoro, macchinari, impianti Mezzi di sollevamento e trasporto Il comportamento dei gruisti	10	
Costruire un sistema di calcolo dei costi dei processi logistici	Saper applicare i metodi per la misurazione dei costi della logistica	Costi di movimentazione, costi di superficie e costi totali della logistica	20	

Identificare le variabili per la scelta di un sistema informativo di magazzino, identificare i criteri che fanno propendere per la gestione delle informazioni tramite barcode o RFID	Comprendere i fabbisogni informativi degli operatori che operano in magazzino, riconoscere il supporto dato dal WMS ai processi logistici, sapere quali sono le fasi per la scelta e l'implementazione di un WMS	Le informazioni a supporto della logistica di magazzino, modalità di scambio delle informazioni, il codice a barre, struttura e funzionalità di un sistema RFID	20	
Applicare i fondamenti della green logistics e della logistica inversa	Saper individuare gli inquinanti legati alla logistica, le tipologie di trasporto merci migliore per ridurre gli inquinamenti, i tipi di inquinante e le loro conseguenza	Conoscere i principi della green logistics e della logistica inversa, le diverse modalità di trasporto merci e la legislazione sull'impatto ambientale	10	
Educazione Civica	Saper individuare sistemi e soluzioni di mobilità sostenibile sia intra-city che extra-urbane. Saper individuare gli elementi per gli sviluppi di un'area urbana sostenibile.	Conoscere sistemi e soluzioni di mobilità sostenibile sia intra-city che extra-urbane. Conoscere il concetto di Smart logistics ed eco solutions.	10	
Attività di laboratorio Redigere relazioni tecniche e documentare le attività	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Principali funzioni in Microsoft Excel(analisi dati con grafici), funzioni base, formato celle, inserimento delle formule, blocco celle, i fogli, i dati e convalida dati, formattazione condizionale, protezione del foglio, cerca verticale. Utilizzo dei software del pacchetto Office.	10	

Castelfranco Veneto, 15/10/2024

Il Docente Manuela Cascione
 Matteo Turato

- **DATI IN EVIDENZA A CONSUNTIVO** (*impegno e partecipazione degli studenti, progressione dei livelli di apprendimento, situazioni di criticità verificatesi che motivano il non completo raggiungimento degli obiettivi della programmazione, attività di approfondimento, di ricerca o di progettazione a carattere disciplinare o multidisciplinare, verifiche effettuate in ogni Periodo*)

Castelfranco Veneto, 15/10/2024

Il Docente Manuela Cascione
 Matteo Turato

Simulazione prove d'Esame e griglie di valutazione

SIMULAZIONE 1^ PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

— E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: nè padre, nè madre, nè come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.

Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente¹ non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.

E allora?

Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.

Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un Monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune². È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigerli un mezzobusto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli³ nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconosciuta. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura⁴, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.

Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepì così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto⁵ l'antica speranza della buon'anima di Monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacchè, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.

Luigi Pirandello: nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. Ebbe fama internazionale, amplificata dal premio Nobel per la letteratura, ricevuto nel 1934. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto, sul rapporto tra forme e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi

¹ **Come qualmente:** come e in che modo

² **Comune:** Miragno, comune immaginario della Liguria

³ **allogarli:** depositarli

⁴ **sinecura:** compito che richiede un impegno ridotto

⁵ **riducendosi finalmente a effetto:** realizzandosi finalmente

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il testo.
2. Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano.
3. Individua le righe del testo in cui l'autore si esprime con ironia, spiega il loro significato collegandoti al concetto di Umore.
4. Nell'ultima parte del testo Mattia Pascal parla di "*terza, ultima e definitiva morte*", a cosa si riferisce? Rispondi facendo riferimento al testo ed alla trama del romanzo.

Interpretazione

Nel testo che hai letto, Pirandello mette in evidenza l'assurdità del vivere ed emerge il suo approccio soggettivo alla realtà; confronta il suo punto di vista con quello impersonale di Verga, facendo riferimento ad alcuni testi dei due autori.

PROPOSTA A2

Guido Gozzano, *La via del rifugio, Speranza, (1907)*

Il gigantesco rovere abbattuto
l'intero inverno giacque sulla zolla,
mostrando, in cerchi, nelle sue midolla¹
i centonovant'anni che ha vissuto.

Ma poi che Primavera ogni corolla²
dischiuse³ con le mani di velluto,
dai monchi nodi qua e là rampolla⁴
e sogna ancora d'essere fronzuto.

Rampolla e sogna – immemore⁵ di scuri-
l'eterna volta⁶ cerulea⁷ e serena
e gli ospiti canori e i frutti e l'ire

aquilonari⁸ e i secoli futuri...
Non so perché mi faccia tanta pena
quel moribondo che non vuol morire!

¹ Parti interne del tronco

² Insieme dei petali del fiore

³ Aprì, fece sbocciare

⁴ Germoglia

⁵ Non ricordando

⁶ Cielo

⁷ Azzurra

⁸ Degli aquiloni

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione descritta dalla poesia.

2. Spiega il significato del titolo del componimento ("Speranza").
3. Nella terza strofa sono descritti i sogni del rovere. Individua quali sono e indica perché il v.12 termina con i punti di sospensione.
4. Illustra il rapporto tra il rovere e l'autore, che, essendo malato di tisi, scrive questa poesia in una condizione di salute precaria. Soffermati in particolare sugli ultimi due versi.
5. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Individua una o più figure retoriche che consideri significative.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema della relazione fra il poeta e un elemento naturale. Sulla base del tuo percorso di studi, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, confrontandola con altri testi letterari in cui è presente il rapporto uomo-natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cosa dicono gli studi sui figli delle coppie omosessuali

All'interno della vasta e confusa discussione sul ddl Cirinnà e le unioni civili, negli ultimi giorni si è rinvigorita quella sulla *stepchild adoption*: la possibilità che il genitore non biologico adotti il figlio, naturale o adottivo, del partner. Il ddl Cirinnà prevede un'estensione della *stepchild adoption* – già prevista per le coppie eterosessuali – anche alle coppie omosessuali e questo ha portato molti a discutere dei presunti problemi causati alla crescita dei bambini dal vivere con due genitori dello stesso sesso.[...]

La *New Yorker Columbia University* ha analizzato lo sviluppo dei figli nelle famiglie gay: su 77 studi accademici internazionali considerati in base a una serie di criteri, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. I 4 studi rimanenti non sarebbero attendibili perché hanno preso in considerazione casi di bambini di genitori separati.

Dei 77 studi accademici sull'omogenitorialità presi in considerazione, il più vecchio è del 1980, altri 9 risalgono agli anni Ottanta, 12 agli anni Novanta e i restanti 55 sono stati fatti dopo il 2000. Di questi ultimi, quattro sono stati fatti nel 2015.[...]

Su 77 studi, 73 hanno concluso che i figli di coppie omosessuali non si sviluppano in maniera diversa dai bambini cresciuti in famiglie eterosessuali. Nel presentare il proprio resoconto sulle ricerche la *New Yorker Columbia University* scrive dunque che «nel loro insieme» queste ricerche formano «un consenso accademico schiacciante sul fatto che avere un genitore gay o una genitrice lesbica non danneggi i bambini». [...]

Nel resoconto della *New Yorker Columbia University* è stata inserita anche una [vasta ricerca australiana del 2014](#) secondo la quale i figli e le figlie di genitori dello stesso sesso hanno un maggior stato di salute e benessere rispetto alla media dei loro coetanei. Lo studio è stato condotto a partire dal 2012 da un gruppo di ricercatori dell'università di Melbourne su 315 genitori (80 per cento donne, 18 per cento uomini e 2 per cento di altro genere) e su 500 bambini tra zero e diciassette anni, con l'obiettivo di misurare il loro stato di salute, ossia il loro benessere fisico, mentale e sociale. Lo studio si basa sulla definizione di "salute" data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, intesa non semplicemente come "assenza di malattia o infermità" e si basa sui risultati delle relazioni fornite volontariamente da alcuni genitori.

In particolare i risultati mostrano che i bambini cresciuti in una same-sex family ottengono i punteggi più alti (del 6 per cento superiori a quelli della popolazione in generale) per quanto riguarda la salute e la coesione familiare. Questo avviene soprattutto perché i genitori dello stesso sesso sfuggono ai cosiddetti ruoli di genere, per cui tradizionalmente la donna resta a casa a prendersi cura dei bambini e il padre esce dalla casa per lavorare e mantenere la famiglia. In una coppia dello stesso sesso c'è più libertà rispetto gli stereotipi di genere e i ruoli si adattano maggiormente ai desideri e alla propensione dei singoli, maschi o femmine che siano.

Un altro studio è stato condotto dal *Research Institute of Child Development and Education* dell'Università di Amsterdam in collaborazione con il *Williams Institute* dell'Università della California e si occupa dei figli e delle figlie adolescenti delle coppie lesbiche olandesi sostenendo che i loro eventuali problemi in età adolescenziale non sono dovuti alla tipologia della famiglia in cui sono cresciuti e cresciute, ma alla stigmatizzazione sociale della loro condizione. La ricerca ha messo a confronto 67 adolescenti olandesi (36 femmine e 31 maschi)

con un'età media di poco più di 16 anni cresciuti con coppie lesbiche fin dalla nascita con altrettanti adolescenti cresciuti con coppie eterosessuali.

I dati fanno parte di una ricerca più ampia e sono stati raccolti a partire dal 2000 in tre diverse fasi, quando cioè i bambini avevano un'età media di 5,8 anni, 9,9 anni e 16,6 anni. L'attuale studio si è concentrato principalmente sui dati dell'ultima fase. Il 93 per cento degli adolescenti considerati sono stati cresciuti da madri lesbiche nel contesto sociale e culturale olandese e con almeno una delle due madri con un livello alto di istruzione. L'81 per cento delle coppie di madri degli adolescenti intervistati erano ancora insieme, e il restante 19 per cento si era invece separata.

I parametri considerati avevano a che fare con problemi di interiorizzazione e problemi comportamentali esternalizzati: per esempio è stato chiesto agli adolescenti e alle loro madri di assegnare un punteggio ad affermazioni quali "preferisco stare da solo piuttosto che con gli altri" o "mi sento in colpa" accanto a frasi quali "urlano molto", "infrangono le regole a casa, a scuola, o altrove", "hanno molti conflitti" e così via.

I risultati contestano una serie di stereotipi legati alla crescita, alla salute e al benessere dei bambini cresciuti in famiglie in questo caso lesbiche e cioè la paura che lo sviluppo dell'identità sessuale dei bambini sia danneggiato dall'aver genitori omosessuali, la paura riguardo lo sviluppo della personalità in generale con maggiore fragilità psichica, la paura di maggiori difficoltà di stringere relazioni. I dati mostrano invece che disturbi comportamentali, psicologici e di scarsa integrazione sociale (i disturbi della cosiddetta Minority Stress Theory) sarebbero presenti in entrambe le tipologie di famiglia senza differenze rilevanti.

I maggiori problemi comportamentali di adolescenti figli di coppie lesbiche risultano invece dal rapporto con ambienti sociali inospitali: «la stigmatizzazione omofoba è l'attitudine negativa che individui, gruppi o comunità hanno nei confronti dell'identità o del comportamento non eterosessuale e la discriminazione che accompagna questa attitudine». Dunque, più si sono dimostrate forti le discriminazioni a cui questi bambini sono stati sottoposti durante lo sviluppo (dai commenti alle prese in giro, dal bullismo all'omofobia fino al rifiuto) più sono i problemi dimostrati: sarebbero le stigmatizzazioni e non l'orientamento sessuale dei genitori ad aver influito in modo negativo, ma non abbastanza almeno nel contesto olandese da modificare il risultato finale sul confronto con le cosiddette famiglie tradizionali. Risultato che non permette di superare i problemi degli adolescenti che si trovino in simili contesti, ma indica che la soluzione è nel proseguimento della crescita e dell'adeguamento culturale delle comunità a questo genere di famiglie, che passa innanzitutto per l'attribuzione alle stesse di famiglie di identiche condizioni e diritti.

Il Post, 4 febbraio 2016

COMPRESIONE E ANALISI

- 1.1 Riassumi il contenuto del brano evidenziando la tesi formulata dall'autore dell'articolo.
- 1.2 Descrivi la tesi sostenuta dall'autore dell'articolo e analizza gli strumenti con cui si serve per far valere le proprie argomentazioni.

PRODUZIONE

2.1 Nel brano proposto vengono riportati studi volti a riflettere che non esiste alcuna differenza tra i figli cresciuti da genitori omosessuali e quelli nati da genitori eterosessuali. Qual è la tua opinione in merito? Esponi il tuo pensiero inserendo dati e informazioni utili ad avvalorare la tua tesi.

PROPOSTA B2

Testo tratto dall'articolo *Idioti Abbastanza Preparati* pubblicato nel 2002 da Fernando Savater (1947), intellettuale spagnolo contemporaneo noto per il suo vasto lavoro di divulgazione filosofica e di critica culturale.

“Non vorrei contribuire ad aumentare la frondosità del bosco di sigle in cui trascorriamo la nostra vita, ma dato che tutto si contagia (tranne la bellezza, come dice la sapienza popolare) l'altro giorno mi si è fatta incontro una nuova triade di iniziali: I.A.P.

Discutevo con un amico degli allarmanti risultati di un'indagine internazionale sulla preparazione degli studenti. Il mio interlocutore si scandalizzava per la mancanza di conoscenza in materie come scienze, storia, geografia e letteratura. Io, pur condividendo le sue preoccupazioni, gli ho risposto che non è tanto la carenza di preparazione scolastica a preoccuparmi nei giovani d'oggi. Quello che invece mi spaventa è che ci siano sempre più persone con discreta competenza professionale ma con perfetta incompetenza sociale. Quelli che potremmo definire «Idioti Abbastanza Preparati». O per abbreviare, sia pure in modo un pochino idiota: I.A.P.

Uso il termine «idiota» nell'accezione più aderente alla sua etimologia greca: persona carente di interesse civico e della capacità di esplicitare le attribuzioni del cittadino. In uno dei suoi ultimi libri, il venerabile John Kenneth Galbraith[1] assicura, con cognizione di causa, che «tutte le democrazie attuali vivono nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Sono convinto che, per «ignoranti», egli non intenda le persone che non conoscono l'ubicazione geografica di Tegucigalpa[2] o non sanno chi fosse il padre di Chindasvinto[3], perché in questo senso saremmo tutti piuttosto ignoranti (per questo genere di carenze ci sono le enciclopedie o le banche dati). Gli ignoranti di Galbraith, quelli che io chiamo «idioti», non sono tanto inadeguati accademicamente quanto malformati civicamente: non sanno esprimersi in modo pertinente su questioni di tipo sociale, non comprendono le domande degli altri per quanto intelligibilmente formulate, non sono capaci di discernere in un discorso politico quello che ha sostanza cerebrale e quello che è mera oratoria demagogica, non percepiscono i valori che vanno condivisi e quelli dai quali è invece lecito - e talvolta doveroso - ribellarsi. Intellettualmente restano sempre dei parassiti o, peggio, dei predatori.

Mi ha impressionato una pubblicità che ho visto su diversi giornali spagnoli. Era la pubblicità di una scuola e mostrava una grande foto di Bin Laden con la dicitura: «Osama Bin Laden, ingegnere». Più sotto si leggeva: «Formare professionisti è facile, il difficile è formare cittadini». In effetti, la preparazione tecnica ai nostri giorni non è peggiore che in passato, semmai il contrario; il male è che l'istruzione non va più in là. Diplomiamo e laureiamo asociali che non si preoccupano d'altro che dei loro diritti e mai dei doveri, oppure fanatici, facili all'intransigenza e alla demagogia. Manca la preparazione dei cittadini”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza in una breve frase la tesi dell'autore e indica il punto del testo in cui è enunciata.
2. Che cosa intende Savater con la definizione di «Idioti abbastanza preparati»? Sapresti trovare una nuova definizione per esprimere lo stesso concetto?
3. Che cosa significa per l'autore avere un'adeguata formazione civica?
4. Che cosa intende dire Savater quando afferma che le persone che non sono preparate dal punto di vista civico restano «dei parassiti o, peggio, dei predatori»?
5. John Kenneth Galbraith sostiene che i governi democratici vivano «nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Perché secondo te?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da F. Savater nel brano e rifletti in particolare sul concetto di “demagogia”, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi, alle tue letture personali, all'attualità. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[1] Economista (1908-2006), ha dedicato molte delle sue opere allo studio dei sistemi economici avanzati

[2] Capitale dell'Honduras

[3] Re dei Visigoti del VII secolo

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della

produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”. A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“L'inclusione è innanzitutto lotta alle disuguaglianze; prima ancora di essere un lavoro per l'equità, e vorrei che questa fosse una delle prime priorità della politica, parlo da consigliere regionale appartenente al mondo delle istituzioni e credo che forse anche su questo dovremmo dare

una spinta al nostro Paese. Ma evidentemente questa spinta va data non solo alla politica sulla lotta alle disuguaglianze e l'Italia è uno dei paesi europei che ha la peggiore distribuzione di risorse dentro le politiche sociali, ma in realtà anche alla sanità. Noi diamo troppo a chi ha meno bisogno e troppo poco a chi ha più bisogno”.

Carlo Borghetti, *L'inclusione sociale per la riduzione delle disuguaglianze*,
in *La cultura dell'inclusione nella società contemporanea*, FrancoAngeli

Il concetto di inclusione è molto ampio e abbraccia al suo interno una moltitudine di sfaccettature. Interessa tutti gli aspetti del vivere collettivo, dalla scuola al mondo del lavoro. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul significato di “società inclusiva”, esponendo il tuo punto di vista supportato da opportune argomentazioni e delineando le caratteristiche che questa deve possedere.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolari e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Cammino per conoscere il mondo e me stesso. È la cosa che mi piace di più.

Stamattina mi sono alzato presto e ho passeggiato a lungo.

Lo faccio ogni giorno, da sempre, mi fa stare bene. L'aria fredda accende le idee. Spesso pensiero e azione vengono associati, rispettivamente, a staticità e movimento. E invece per me convivono insieme.

Ho imparato che il ritmo giusto è dato dai piedi. La velocità che ti permette di osservare le cose che incontri: conosci le persone nel contesto in cui vivono e le capisci. È un grande antidoto contro il razzismo e le guerre.

Io vado, e vedo, conosco e giudico a modo mio”.

da un'intervista pubblicata su Repubblica” del 19.11.2011

Viggo Mortensen non è solo attore, ma anche pittore, musicista, fotografo, poeta. La sua filosofia mira ad un ritorno alla lentezza, alla natura; una filosofia che applica anche alle persone e che diventa strumento di conoscenza e di esperienza del mondo.

A partire dal contenuto del testo, si rifletta su queste affermazioni e si esponga una propria posizione, supportata da opportune argomentazioni. Si può articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A, Analisi e interpretazione di un testo letterario

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Espone in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Espone in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Espone in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Espone in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Espone in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia A (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE E ANALISI: <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	.../20	1/7	Il senso del testo non è stato compreso; analisi inadeguata
		8/11	Il senso del testo è stato compreso in modo superficiale e parziale; analisi parziale
		12	Il senso del testo è stato compreso in modo semplice; analisi corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Il senso del testo è stato adeguatamente compreso; analisi attinente e nel complesso precisa
		18/20	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso; analisi approfondita e puntuale
INTERPRETAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ● Interpretazione corretta e articolata del testo 	.../20	1/7	Inadeguato rispetto dei vincoli; interpretazione scorretta
		8/11	Rispetto dei vincoli incompleto; interpretazione superficiale e parziale
		12	Sufficiente rispetto dei vincoli; interpretazione corretta e adeguata alla consegna
		13/17	Adeguato rispetto dei vincoli; interpretazione argomentata e puntuale
		18/20	Preciso rispetto dei vincoli; interpretazione approfondita con apporti personali originali e pertinenti
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B, Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia B (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
COMPRESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	.../15	1/4	Framtende il senso complessivo delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo
		5/8	Individua solo parzialmente la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo
		9	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di cogliere la pertinenza delle argomentazioni presenti
		10/12	Comprende correttamente la/le tesi presenti nel testo. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
		13/15	Comprende in modo corretto e analitico la/le tesi presenti fino a coglierne i significati impliciti. E' in grado di giudicare criticamente la pertinenza delle argomentazioni proposte
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	.../15	1/4	Sviluppa un percorso argomentativo frammentario che presenta incoerenze. L'uso dei connettivi logici è improprio
		5/8	Sviluppa un percorso ragionativo essenziale e non sempre lineare. I contenuti a volte sono semplicemente giustapposti e non sono in evidenza i diversi nuclei tematici
		9	Sviluppa un percorso ragionativo lineare, individuando fra i contenuti collegamenti semplici ma coerenti e espressi da connettivi adeguati.
		10/12	Sostiene un percorso ragionativo discretamente articolato, internamente coerente, adoperando connettivi sempre pertinenti
		13/15	Sostiene un percorso ragionativo complesso, con un'ampia e organica articolazione dei contenuti
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	.../10	1/3	Riporta riferimenti culturali molto limitati e poco congruenti
		4/5	Riporta contenuti parzialmente corretti e/o propone riferimenti limitati
		6	Riporta contenuti sostanzialmente corretti e fa alcuni essenziali riferimenti culturali pertinenti
		7/8	Propone alcuni significativi riferimenti culturali rendendo chiari i nessi di pertinenza col tema proposto
		9/10	Propone buoni riferimenti culturali, integrati in maniera efficace, pertinente e critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).
 Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

Alunno Classe..... Data

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori di competenza comuni (60 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO: <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	.../10	1/3	Dimostra di non saper pianificare e organizzare un testo
		4/5	Dimostra qualche incertezza nella pianificazione e organizzazione di un testo
		6	Dimostra di saper pianificare un testo chiaro e semplice
		7/8	Dimostra di saper organizzare un testo articolato
		9/10	Dimostra di saper pianificare e organizzare un testo complesso
COERENZA E COESIONE: <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuali 	.../10	1/3	L'elaborato è confuso, poco chiaro, con problemi di coerenza logica e di coesione
		4/5	L'elaborato presenta alcune criticità in termini di coerenza logica e di coesione
		6	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata
		7/8	L'elaborato presenta un'articolazione chiara e ordinata, un buon equilibrio tra le parti
		9/10	L'elaborato presenta un'articolazione di contenuti complessi definiti in modo chiaro e ordinato
PADRONANZA DELLA LINGUA E CAPACITA' ESPRESSIVE: <ul style="list-style-type: none"> Uso corretto della punteggiatura Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale 	.../30	1/9	Esponde in modo scorretto e poco comprensibile
		10/17	Esponde in modo scorretto anche se comprensibile
		18	Esponde in modo globalmente corretto, solo con qualche errore e con un lessico a struttura semplice
		19/24	Esponde in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico puntuale
		25/30	Esponde in modo chiaro, scorrevole e articolato, con lessico ricco, appropriato ed efficace
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../10	1/3	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e opportuni riferimenti culturali
		4/5	L'elaborato non presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono generici e poco contestualizzati
		6	L'elaborato evidenzia un apporto personale limitato, ma pertinente e corretto
		7/8	L'elaborato presenta riflessioni critiche e i riferimenti culturali sono approfonditi e puntuali
		9/10	L'elaborato dimostra ottima capacità di riflessione critica e approfondimento dei contenuti. L'argomentazione è articolata ed efficace
TOTALE	.../60		

Indicatori specifici per tipologia C (40 punti)	Punteggio	Livelli valutazione	Descrittori
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA: <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	.../20	1/7	Testo non pertinente rispetto alla traccia. Strutturazione confusa e disorganica
		8/11	Testo solo in parte pertinente. Strutturazione schematica e non sempre lineare
		12	Testo pertinente rispetto alla traccia, sviluppo lineare e semplice
		13/17	Testo pertinente rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva
		18/20	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace
CONOSCENZE E CAPACITÀ CRITICA: <ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	.../20	1/7	Articolazione carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati; scarsa la riflessione critica
		8/11	Articolazione imprecisa; riferimenti culturali generici; presenza di riflessioni non contestualizzate
		12	Articolazione essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficiente numero i riferimenti culturali; apporto personale pertinente
		13/17	Articolazione buona; pertinenti, critici e completi i riferimenti culturali
		18/20	Articolazione completa e documentata; precisi e numerosi i riferimenti culturali; ottima la qualità della riflessione critica
TOTALE	.../40		
TOTALE GENERALE	.../100		
	.../20		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) è sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

I Commissari

Il Presidente

SIMULAZIONE 2^ PROVA

Disciplina: LOGISTICA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Ad una società che si occupa di progettazione di magazzini viene commissionata la realizzazione di una nuova area di stoccaggio che presenti una potenzialità ricettiva di 15.000 UdC. Il sistema di stoccaggio che si intende utilizzare è la scaffalatura bifronte di tipo tradizionale. Si stima che le unità di carico da gestire all'interno del magazzino saranno di tipo

EPAL (80 × 120) e avranno le seguenti caratteristiche:

- altezza (comprensiva della pedana) minima di 145 cm e massima di 160 cm;
- peso lordo di una singola UdC 450 kg;
- debordo massimo sul lato di lunghezza 120 pari al 3%.

In via preliminare è stata scelta per la realizzazione della struttura una scaffalatura con le seguenti caratteristiche:

- portata dei correnti pari a 1500 kg;
- spessore dei montanti pari a 100 mm;
- spessore dei correnti pari a 100 mm.

Si assuma che il punto di I/O sia posizionato al centro del fronte dell'area di stoccaggio. Si ipotizzi inoltre:

- di adottare una politica "a posti condivisi" con equiprobabilità di accesso ai vani
- che le missioni siano al 50% di immissioni e 50% di prelievo
- che i carrelli operino con cicli semplici
- che il fattore di utilizzo medio giornaliero dei carrelli sia pari all'85%.

Si ipotizzi inoltre di utilizzare dei carrelli retrattili con altezza massima di sollevamento di 8,50 metri per la movimentazione interna, con le seguenti caratteristiche:

- corridoio minimo libero necessario per la movimentazione dei carrelli $L_c = 2,8$ m;
- velocità media di salita delle forche 0,3 m/s;
- velocità media di discesa delle forche 0,5 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale senza carico di 2,6 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale a pieno carico di 2,2 m/s;
- costo del personale pari a 22 €/h.

Si sottolinea che il Regolamento del Comune in cui l'edificio verrà realizzato prevede che i magazzini abbiano un'altezza massima di 10 m.

Il candidato individui:

- il numero di pallet per vano, il numero di livelli della

scaffalatura e il CUS; • le dimensioni del magazzino;

il tempo medio di ciclo semplice ed il relativo costo orario (tenendo conto che i tempi fissi vengono stimati in 54 secondi);

- il numero minimo di carrelli utili per garantire una potenzialità di movimentazione di 95 cicli semplici/ora;
- il costo medio di ogni missione considerando un costo orario di 24 euro/ora comprensivi di costi per la manodopera e per l'ammortamento dei carrelli;
- il costo totale di una giornata lavorativa.

In ultimo si realizzi un disegno di massima in cui venga rappresentato il Layout che si ritiene più consono per l'area di stoccaggio e dove siano presenti anche le aree accessorie del magazzino.

Il candidato scelga e indichi in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato, utilizzando le informazioni desunte dal Tema della prima parte (e le dimensioni del magazzino individuate), calcoli il modulo unitario nel caso in cui fosse possibile utilizzare una scaffalatura drive-in e valuti se scegliendo questa soluzione sia possibile aumentare la potenzialità ricettiva del magazzino.
- 2) Il candidato, sulla base delle proprie Conoscenze ed esperienze (comprese quelle di PCTO) illustri i rischi presenti in magazzino e quali sistemi di prevenzione e protezione possano essere adottati. Spieghi inoltre quali sono gli attori coinvolti nella gestione della sicurezza.
- 3) Il candidato spieghi le peculiarità degli Incoterms del Gruppo C:
 - CPT
 - CIP
 - CFR
 - CIFe per ogni tipologia produca un dettagliato esempio.
- 4) Un'industria fabbrica due prodotti P_1 e P_2 utilizzando due materie prime A e B. Per ogni unità di P_1 occorrono 10 kg di A e 12 kg di B. Per ogni unità di P_2 occorrono 15 kg di A e 8 di B. Per un certo periodo l'industria dispone di 6000 kg di A e 4800 kg di B. L'utile unitario di A è di 20 euro mentre per B è di 16 euro. Determinare la produttività più conveniente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici oggetto della prova.	1	____ /4
	Ha una conoscenza parziale dei nuclei tematici oggetto della prova	2	
	Ha una conoscenza sufficiente dei nuclei tematici.	3	
	Ha una conoscenza completa ed approfondita dei nuclei tematici	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende in modo parziale i problemi proposti e/o adotta, in modo improprio, metodologie e procedimenti.	2	____ /6
	Comprende i problemi proposti ed adotta, in modo coerente e articolato, metodologie e procedimenti commettendo lievi errori.	4	
	Comprende i problemi proposti ed utilizza metodologie e procedimenti in modo coerente e articolato senza errori.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge la prova in modo parziale e/o commette gravi e diffusi errori di calcolo o di elaborazione grafica.	2	____ /6
	Svolge la prova in modo quasi completo e/o commette lievi errori di calcolo o di	4	

	elaborazione grafica.		
	Svolge la prova in modo completo ottenendo risultati coerenti e corretti. L'elaborazione tecnica e grafica è priva di errori significativi.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Argomenta non riuscendo a collegare e a sintetizzare le informazioni in modo pertinente e chiaro commettendo diffusi errori ed utilizzando un linguaggio tecnico inadeguato.	1	___ /4
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo non sempre pertinente commettendo qualche errore ed utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni commettendo lievi errori ma utilizzando un linguaggio tecnico corretto.	3	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo corretto e/o originale utilizzando il linguaggio tecnico in modo corretto e articolato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			___ /20

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

II Presidente

Il Consiglio di Classe:

Lingua e Letteratura Italiana Prof.ssa Laura Stocco	Storia, Cittadinanza e Costituzione Prof.ssa Laura Stocco
Lingua Inglese Prof.ssa Alessandra Barbon	Matematica Prof.ssa Francesca Megna
Religione Cattolica Prof. Simone Cavalli	Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa Chiara Bordignon
Educazione civica Referente Prof. Salvatore Pirri	Diritto ed Economia Prof. Salvatore Pirri
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione Prof. Giordano Dalla Rosa Daniele Pauletto	Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto Prof. Valeric Joel Saglia Matteo Turato
Meccanica e Macchine Prof. Andrea Fraccaro	Logistica Prof.ssa Manuela Cascione Matteo Turato

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: prof.ssa Francesca Megna

Castelfranco Veneto, 15.05.2024